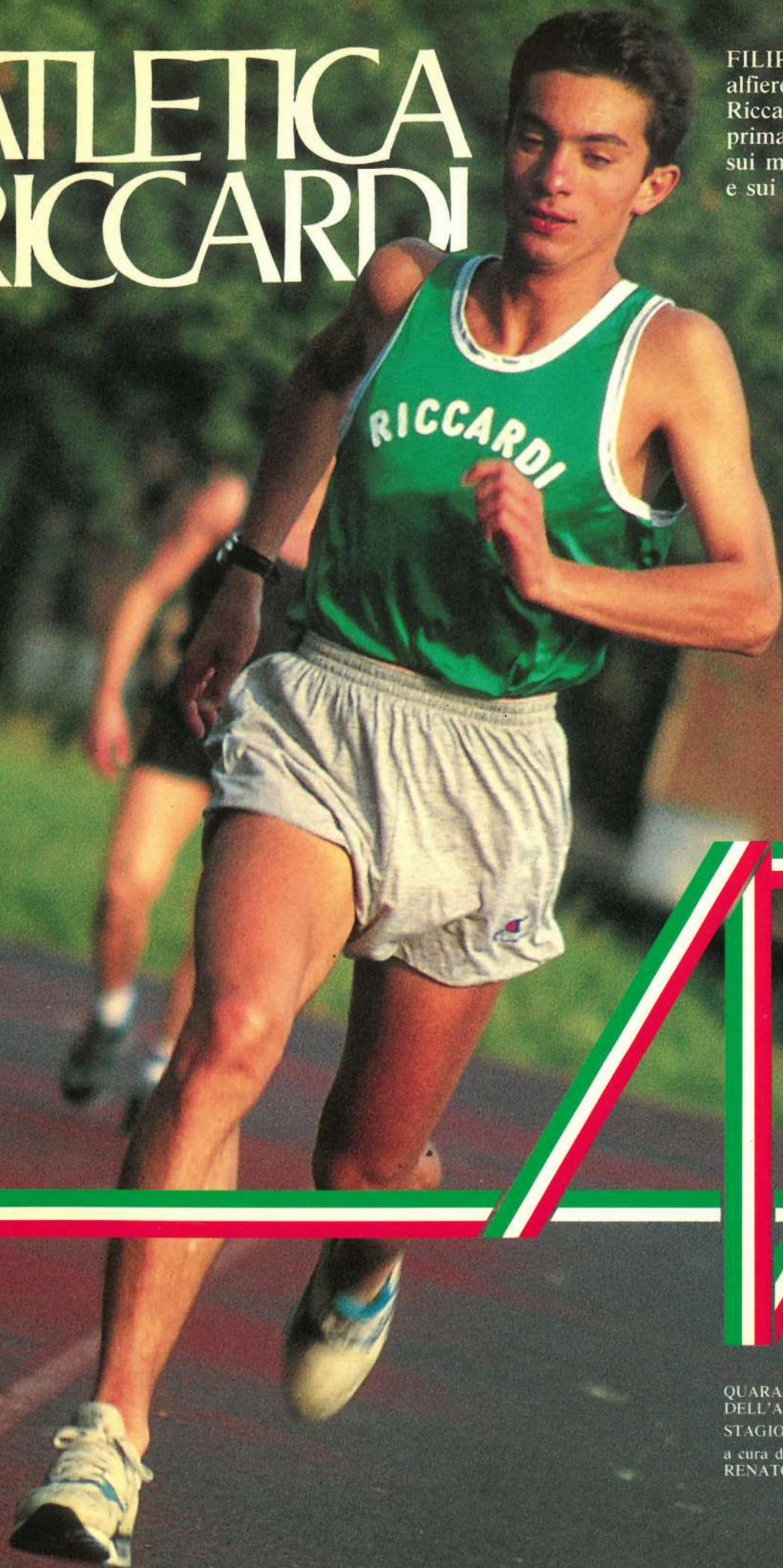


# ATLETICA RICCARDI

FILIPPO PAITA,  
alfiere dell'Atletica  
Riccardi 1992 coi nuovi  
primati sociali  
sui m. 5000 (13'32''45)  
e sui m. 10.000 (28'38''3)



QUARANTASETTESIMO ANNUALE  
DELL'ATLETICA RICCARDI  
STAGIONE 1992-1993  
a cura di  
RENATO TAMMARO

# I QUADRI 1993

## I DIRIGENTI

presidente: Renato Tammaro; vice-presidenti: Adolfo Tammaro, Enrico Parodi; segretario del consiglio: Nino Moleti; consiglieri: Cesare Cardani, Marco Avogadro, Isolano Motta, Alfredo Rizzo, Vittorio A. Colò, Roberto Negretti, Abele Toresani, Sergio Tammaro, Alberto La Rosa, Alessandro Zoppini, Rino Darsena, Adriano La Torre.

## SETTORE TECNICO

direttore tecnico: Enrico Parodi; responsabile corse campestri e su strada: Isolano Motta; responsabile juniores: Alberto La Rosa; responsabile settore giovanile: Sergio Tammaro; collaboratori settore giovanile: Rino Darsena, Adriano La Torre; responsabile ragazzi: Vittorio A. Colò; segretario direzione tecnica: Alessandro Zoppini; allenatori sociali: Aldo Maggi, Giampiero Alberti (capi allenatori), Americo Gigante, Roberto Galli, Sebastiano Veneziano, Giorgio Grassi, Fabio Pasini, Pino Ricatti, Alberto Marabini, Vittorio A. Colò; consulenti tecnici: Giorgio Rondelli, Sergio Bonfà, Alfredo Rizzo, Luciano Bolognini, Claudio Botton, Sergio Bizioli, Antonio La Torre, Daniele Colombo; collaboratori tecnici: Marco La Rosa, Rosa Anibaldi, Bruno Bettinelli, Massimo Monopoli, Stefano Gussoni.

## SETTORE ORGANIZZAZIONI

dirigente responsabile: Adolfo Tammaro; coordinatore: Nino Moleti; dirigenti incaricati: Marco Avogadro, Alfredo Rizzo, Abele Toresani; rapporti internazionali: Rossella Panighi; promoter: Joe Motta.

## SETTORE PROMOZIONE SPORTIVA E STUDENTESCA

dirigente responsabile: Roberto Negretti; rappresentante del Provveditorato agli Studi: Antonio Cecconi; collaboratori sociali scuole medie: Massimo Curtarelli, Angelo Fassina, Giuseppe Facotti, Americo Gigante, Roberto Gigli, Giuseppe Cocco, Enrico Porta.

## SETTORE MEDICO SANITARIO

coordinatore: Marco Avogadro; medico sociale: dr. Fabio Forloni; consulenti: prof. Piero Aghemo, dr. Luca De Ponti, dr. Marco Ranucci; massoterapista: Andrea Bergna.

## ALTRI INCARICHI SOCIALI

direttore delle pubblicazioni periodiche: Cesare Cardani; direttore dei corsi di avviamento: Vittorio A. Colò; addetto stampa: Andrea Benatti; addette di segreteria: Tina Reale, Mariella Volpe; collaboratore: Aldo Borgonovo.

Milano, maggio 1993



## QUARANTASETTESIMO ANNUALE DELL'ATLETICA RICCARDI

associazione sportiva indipendente fondata nel 1946

Direttore responsabile: Renato Tammaro

Direttore: Cesare Cardani  
SOMMARIO

Testi di: Rolly Marchi, Renato Tammaro, Andrea Benatti, Augusto D'Agostino, Alberto La Rosa, Sergio Tammaro, Rino Darsena.

Fotografie di: Archivio "Corriere", Image Photo Service snc, Agenzia ANSA, Giampiero Alberti, Nino Moleti, Renato Tammaro, Fotocronache Omega, Roberto Galli, Rino Darsena.

Graduatorie e statistiche di: Adolfo Tammaro.

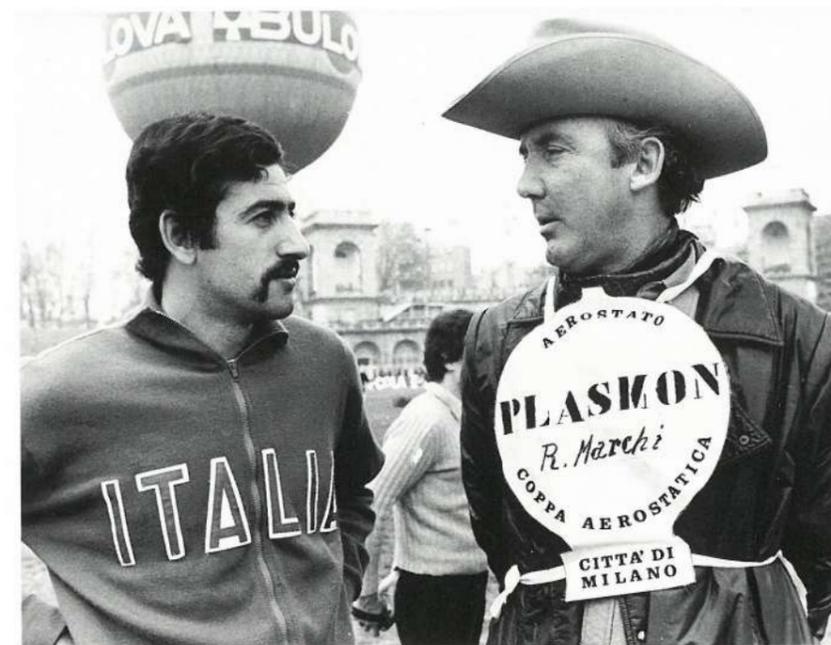
Copertina: Studio grafico V.A.P. di Carlo Vermiglio.

Stampa: TRIM s.r.l.

Edizioni Atletica Riccardi, via Amedeo d'Aosta, 2 - 20129 Milano.

# Omaggio alle maglie verdi e alla Vecchia Arena

di ROLLY MARCHI



ROLLY MARCHI, giornalista, scrittore, fotografo, è un grande e competente appassionato sportivo. Ha scritto romanzi come "Un pezzo d'uomo", "Le mani dure", "Ride la luna". Il suo ultimo lavoro letterario è una raccolta di racconti dal titolo "Neve per dimenticare", edito da Dolomia nel marzo di quest'anno.

ROLLY MARCHI con ERMINIO AZZARO, medaglia di bronzo europea del salto in alto, alla XXIV Pasqua dell'Atleta.

La gran parte di chi mi conosce, bene o poco non fa differenza, vede in me il Trofeo Topolino, lo sci dei bambini, un uomo delle nevi e dei monti, e anche uno che ha scritto, che scrive e che fa delle fotografie, la mia immagine è questa. Pochi invece sanno che il mio grande amore è stato l'atletica. Non il primo in ordine di tempo, perché il mio esordio agonistico avvenne su una bicicletta, Giro di Molveno categoria allievi, negli anni epici di Binda e Guerra. Di questo affascinante sport c'è nel mio archivio anche un ricordo lombardo, un quarto posto a Castellanza in una corsa vinta da Oreste Conte, secondo Tosi, terzo Peverelli, divenuti poi tutti e tre atleti da Giro d'Italia. Era l'anno 1937.

Due mesi dopo lasciai il ciclismo per l'atletica, trascinatovi da un sorprendente buon risultato in una corsa campestre e dalla simpatia di un ragazzo di straordinaria purezza, Ferrante Gislimberti. In quei tempi, romantici, noi provinciali di Trento guardavamo i campioni di Milano come divinità irraggiungibili e li ammiravamo dal vivo una volta all'anno quando venivano da noi per un Trofeo che si disputava in ottobre. Di allora - 1938, 1940 - ricordo l'irruente Orazio Mariani, dalla falcata breve ma rapidissima, l'elegante quattrocentista Ferrario dall'aspetto nobile, il suo

collega Guasconi, estroverso, simpatico e, si mormorava, un po' donnaio. E ancora Daelli, Gonnelli, Dorencenzi, il decathleta Gasti, l'ostacolista Gianni Caldana che le ragazze tridentine giudicavano "il più bello di tutti" e naturalmente altri, destinati a glorie maggiori delle nostre disciplinatamente provinciali. Però anche noi avevamo i nostri eroi, il lanciatore Ezio Postal, Enrico Baratto, l'eclettico Vittorio Colò, uomo mite di garbo straordinario, due occhi smaglianti, oggi ottantenne e ancora protagonista delle gare Master, il velocista Bugna, chiamato addirittura alle Olimpiadi 1936 come riserva della staffetta, il quattrocentista Baratella con stupore di tutti campione italiano della GIL, il mezzofondista Ottone Cestari detto Bill, il saltatore in alto Aldo Orler che sorprese l'allenatore americano Boyd Comstock il quale lo giudicò "dotato come un negro ma bianco". Ma nessun trentino divenne campione, il solo Pio Antonio Caliarì, poi salito alla Presidenza della FISU, aveva vestito la maglia azzurra in tempi più remoti e la grande atletica la vivevano di riflessi, di lampi, di articoli e fotografie pubblicati sulle mitiche Gazzette dello Sport, e di pochi minuti al cinema nei Giornali LUCE.

Ora, scrivendo per la benemerita Riccardi, mi piace ricordarne qualcu-

no di questi episodi. Il primo, in ordine di tempo, mi fa riapparire uno straordinario longilineo di Zara di nome Ottavio Missoni dalla falcata prassitelica. Aveva sedici anni, sconosciuto andò a Milano a correre i 400 metri e li vinse in 48"8 battendo un forte americano ("un negro!") di nome Robinson. Quel tempo restò il migliore al mondo per un sedicenne fino a una decina di anni orsono!

Alla vecchia Arena ricordo Emilio Zatopek detto "uomo cavallo". Era impressionante per scorrettezza nella falcata quanto per tenacia e potenza.

Ricordo Adolfo Consolini quando stabilì il nuovo record del mondo nel lancio del disco, l'applauso e i gridi sulle tribune non si esaurivano più.

Sempre all'Arena, in quel salotto che è l'Arena dove anche il calcio e il rugby ebbero momenti di gloria e guai a lui se qualche sindaco o assessore volesse farla ristrutturare o "modernizzare", rivedo ancora altri attimi di gloria mondiale. Gli 800 metri dell'italiano Fiasconaro lanciato verso il primato con una falcata ampia e solitaria che sembrava potersi rompere o spegnersi in ogni attimo e invece no, era irresistibile e fu memorabile record. E ancora un altro ritmo di fuoriclasse, quello dello statunitense Moses, già campione osannato, appagato, eppure lanciato con i suoi 13 passi fra

segue a pag. 23



Lecco, 1° maggio 1993

In una società di costante vivaio come la Riccardi, i tecnici sociali continuano ad avere un ruolo di estrema importanza. Nella foto: ROBERTO GALLI, GIAMPIERO ALBERTI, AMERICO GIGANTE, ALDO MAGGI. Alberti e Maggi sono i due capi-allenatori.

# PRI MA TI

## I PRIMATI SOCIALI DELLA RICCARDI

### GARE OLIMPICHE

100 m.	BENATTI Andrea	10''3	Concorezzo	29-6-91
100 m. elett.	ORLANDI Alessandro	10''54	Salonico	8-8-91
200 m.	SARDI Armando	21''0	Zurigo	10-7-62
200 m. elett.	GABETTA Walter	21''34	Bellinzona	14-8-81
400 m. elett.	PETRELLA Vito	46''60	Latakia	21-9-87
800 m.	PARMA Stefano	1'48''85	Milano	23-6-88
1500 m.	PAITA Filippo	3'41''47	Cesenatico	19-7-91
5000 m.	PAITA Filippo	13'32''45	Bologna	9-9-92
10000 m.	PAITA Filippo	28'38''3	Bologna	17-9-92
110 H elett.	PESSINA Felice	14''17	Milano	23-6-79
400 H	MAZZETTI Franco	51''3	Torino	7-7-76
3000 m. siepi	VECCHI Angelo	8'34''55	Roma	29-7-87
Alto	BIANCHI Lorenzo	m. 2,22	Torino	7-7-76
Lungo	DESRUELLES Roland	m 7,54	Cittadella	18-6-89
Asta	BARDELLI Alessandro	m. 5,11	Rovellasca	21-6-86
Triplo	GUAZZI Giacomo	m. 15,60	Udine	17-6-84
Disco	DE SANTIS Luigi	m. 57,38	Cornaredo	28-4-90
Peso	GROPPELLI Angelo	m. 20,03	Torino	8-6-79
Martello	CIAVARELLA Mario	m. 62,30	Milano	24-5-92
Giavellotto	PIOVESAN Michele	m. 68,16	Rovereto	5-5-90
Decathlon	ONOFRI Francesco	p. 6483	Schio	12/13-7-86
Maratona	AMBROSIONI Franco	2h16'13''	Milano	16-10-83
Marcia km 20	MOROTTI Graziano	1h28'49''	Bovisio M.	13-4-85
4 x 100	GECCHERLE - BENATTI CORDANI - ORLANDI	41''08	Vigevano	28-9-91
4 x 400	MANFREDINI - TORESANI P. DAL MOLIN - PETRELLA	3'11''36	Roma	30-7-87

### GARE NON OLIMPICHE

80 m.	GABETTA Walter	8''7	Pavia	12-4-84
300 m.	MANFREDINI Gianni	33''8	Nembro	2-9-88
500 m.	MANFREDINI Gianni	1'03''52	Busto A.	26-5-84
1000 m.	RIZZO Alfredo	2'21''9	Parigi	3-10-59
1 miglio	RIZZO Alfredo	4'07''2	Boros	22-8-62
2000 m.	RIZZO Alfredo	5'11''8	Milano	29-10-61
	RIZZO Alfredo	5'11''8	Parigi	14-6-62
3000 m.	PAITA Filippo	7'52''16	Parma	22-6-91
2 miglia	RIZZO Alfredo	8'46''8	Parigi	6-6-63
20.000 m.	PIMAZZONI Loris	58'47''0	Roma	17-4-82
1 ora di corsa	PIMAZZONI Loris	m. 20,467	Roma	17-4-82
30.000 m.	BASSI Michele	1h42'13''8	Busto A.	13-11-71
24 ore	INVERNIZZI Andrea	m. 203.373	Lecco	19-5-71
200 m. H	MINETTI Roberto	23''8	Milano	23-3-75
400 y H	MAFFEIS Massimiliano	54''6	Roma	13-9-66
Marcia km 5	MOROTTI Graziano	20'34''0	Alzano L.	27-6-87
Marcia km 10	MOROTTI Graziano	42'18''6	Binasco	29-4-84
4 x 200	DE MARTINO - TRABATTONI GRASSI - GENOVESE A.	1'27''1	Milano	29-9-73
4 x 800	ACCOLLA - FANTINI MAZZETTI - PRINCIPATO	7'41''27	Viareggio	18-9-76
4 x 1500	ANDRICH - BIGATELLO DEMALDÈ - SCHENA	15'52''2	Milano	3-10-71
Staff. svedese	GIUNCAIOLI - BRESCIANI MAGNAGHI - NUTI	1'59''29	Milano	3-10-71
100 x 1000	100 atleti	5h06'30''1	Milano	13-3-66
24 x 1 ora	24 atleti	km 408.428	Milano	25-10-81

DATI AGGIORNATI AL 30-4-1993

Arzignano, 14 giugno 1992

La squadra vincitrice della Finale A/1 del campionato assoluto di società. Si distinguono: ZANOTTI, VIARENGO, Marco LA ROSA, RICCARDI, TORESANI, PAITA, CALDIROLI, CORDANI, LANDONI, Renato TAMMARO, GORETTI, VENEZIANO, VILLA, PASINI, Adolfo TAMMARO, MAGGI; sotto: COLOMBO, LO CASCIO, ALBERTI, GARINI, DALLAVECCHIA, ORLANDI, BENATTI, Alberto LA ROSA, BONFÀ.



## La Riccardi per l'atletica nel 1992

di RENATO TAMMARO

Il calendario delle manifestazioni atletiche è diventato fittissimo e l'attività è talvolta frenetica. Non si può star dietro a tutto ed occorre fare delle scelte. Pur partecipando alle molte manifestazioni federali, occorre individuare anno per anno, sia a livello individuale che societario, i traguardi prioritari, quelli su cui concentrare le proprie attenzioni.

Per il 1992 l'obiettivo principale della Riccardi è stato il campionato italiano di società juniores che già nel 1991 aveva visto la nostra squadra qualificarsi al terzo posto. Ripetere tale impresa si presentava non facile considerato il passaggio alla categoria superiore degli azzurri Goffi, Orlandi e Benatti, brillanti reduci dai campionati europei di Salonico. Tuttavia la crescita di alcuni giovani del vivaio interno, tipo Colombo, Viarengo ed altri, il buon rendimento di Zanotti, l'inserimento di Anibaldi e l'incredibile continuità della staffetta 4 x 100, punte di una squadra affiatata e decisa, hanno permesso alla Riccardi di confermare l'eccellente 3° posto, superata ancora (e solamente) dalle Fiamme Gialle (già 2.e nel 1991) e dalla potenziata SNAM Gas Metano.

In campo assoluto, impossibile competere con le corazzate squadre

militari (per le quali tuttavia continuano a gareggiare diversi validi atleti della Riccardi, quali Petrella, Cavaleri, Pagani, Rado e, dal 1993, anche Alessandro Orlandi). A queste si sono aggiunte le "miracolate" società della Regione Sicilia che godono di provvidenziali contributi, utilizzati per lo più per "comprare" atleti del continente. L'accesso alla finale A del campionato italiano assoluto di società veniva quindi ancora una volta precluso alla nostra squadra, che si rifaceva poi alla grande dominando la finale A/1 nella ormai storica Arzignano. È la terza volta negli ultimi quattro anni che si vince tale finale. Non male, tutto sommato!

Da ricordare la sospirata maglia azzurra di Filippo Paita che ha finalmente esordito nell'incontro Italia-Francia-Ungheria di Domodossola; in precedenza era arrivato 1° al traguardo dei 5000 metri ai campionati italiani assoluti di Bologna in 13'38''82. Una gioia durata poco perché i giudici ci ripensavano e squalificavano il nostro atleta per un discutibile danneggiamento a Gotti nel rettilineo finale. Ma Filippo non si perdeva d'animo e proprio a Bologna tornava due volte per stabilirvi altrettanti primati della Riccardi, con tempi assai prestigiosi

quali 13'32''45 sui 5.000 nel Meeting "Notte delle Stelle" e 28'38''3 sui 10.000 metri. Se l'appuntamento col titolo italiano è andato male a Paita, per altri nostri sette atleti si è concluso vittoriosamente. Dopo il bell'exploit di Mirko Zanotti che già nelle gare indoor vinceva il titolo italiano del salto in alto juniores con m. 2,13, ecco la vendemmia di Torino, dove la Riccardi raccoglieva altri tre titoli nazionali. Ha incominciato la staffetta 4 x 100 che bissava il titolo già vinto nel 1991. Una vittoria sudatissima però, perché tra il nostro quartetto e quello della Comense al traguardo c'erano sì e no 3/4 centimetri! Tanto che il tempo (42''40) era identico per le due squadre. Sugli allori comunque Alessandro Villa (unico superstite della staffetta dell'anno precedente) con i nuovi juniores Claudio Viarengo, Andrea Colombo e Andrea Lo Cascio. Proseguiva poi Alessandro Orlandi che, al titolo italiano juniores del 1991, aggiungeva questa nuova vittoria sui 100 metri, adesso nella categoria promesse, in 10''62. A sorpresa, alla fine della tre giorni torinese, arrivava un altro titolo italiano. Lo conquistava Arnaldo Anibaldi sui 3000 metri juniores in 8'32''85. Una sorpresa molto piacevole, quindi.

La maglia azzurra di Paita non è stata la sola del 1992. La hanno conquistata nella categoria juniores Mirko Zanotti e lo stesso Anibaldi. Zanotti, dopo la bella vittoria con m. 2,16 nell'incontro Italia-Gran Bretagna-Comunità Stati Indipendenti (Russia), veniva convocato nella rappresentativa italiana partecipante ai campionati mondiali juniores di Seul. In terra asiatica Mirko accedeva alla finale, classificandosi al 12° posto con m. 2,14. Nella compagine azzurra "under 23" veniva invece convocato per la Coppa Europa Alessandro Orlandi.

Una competizione alla quale la Riccardi tiene molto, anche perché riesce ad evidenziare la sua solida struttura agonistica, è la Supercoppa, un summit dei più importanti campionati italiani di società. Sesta nel 1991, la nostra squadra è riuscita a migliorare questa posizione classificandosi nel 1992 ad un eccellente 5° posto a livello nazionale assoluto.

Oltre ai due primati di Paita già citati, nel corso dell'anno si è avuto anche il record sociale di Mario Ciavarella nel lancio del martello. Il nostro ingegnere ha scagliato l'attrezzo a m. 62,30, detronizzando Massimo Santini che deteneva il limite dal 1978 con

m. 61,50. Assai illustri i nomi cancellati da Paita dall'albo dei record sociali: si tratta di Loris Pimazzoni (2° tempo assoluto in Italia nell'ora di corsa) e del campione olimpico Gelinco Bordin che detenevano i primati della Riccardi dei 5.000 e dei 10.000 metri.

Un altro anno di assestamento per gli allievi che sono tuttavia riusciti a vincere due medaglie d'argento ai campionati italiani di Grosseto con Luigi Ripamonti (2° nei 100 metri) e con la staffetta 4 x 100 composta da Barberis - Massaro - Sioli - Ripamonti, pure seconda in 43''25. Ancora da una staffetta 4 x 100 è arrivato il miglior risultato ottenuto dai nostri cadetti nel 1992. L'affiatato quartetto Giola-Stefani-Baravaglio-Darsena ha vinto nel Meeting Nazionale Giovanile di Bergamo la 4 x 100 in 47''34, primato stagionale italiano di categoria. Al Criterium Nazionale Cadetti di Senigallia, Mauro Baravaglio si è fatto notare anche a livello individuale vincendo il salto in lungo.

In campo organizzativo, la Riccardi ha realizzato le sue manifestazioni più importanti anche nel 1992. La Pasqua dell'Atleta è arrivata alla 46ª edizione, un record di continuità, ed ha messo in mostra due grandi campioni del presente e del futuro: Linford Christie che ha vinto i 100 metri in 10''20 e che doveva poi laurearsi campione olimpionico a Barcellona, ed Andrea Benvenuti, uomo rivelazione dell'atletica italiana 1992, vincitore degli 800 metri su Di Napoli e D'Urso. Le altre iniziative sono state "Il ragazzo più veloce di Milano - V Trofeo Ringo Boys" ed il Premio Panathlon "Studio e Sport - V Trofeo Sanpaolo Junior", che hanno messo in campo migliaia e migliaia di studenti medi, ai quali la Riccardi ha indicato la via della pratica sportiva, sperando che siano in molti a volerla proseguire. Da ricordare infine la 25ª edizione del Trofeo Molteni ad Erba che l'U.S. San Maurizio ha organizzato in collaborazione con la Riccardi, corsa su strada valevole per il campionato italiano assoluto di maratonina, vinto da Vincenzo Modica.

L'appassionato lavoro svolto per concretizzare tutto quanto sopra ricordato è stato indubbiamente moltissimo. Lo hanno realizzato in primo luogo gli atleti, impegnati con serietà ed entusiasmo sui campi di allenamento e di gara, e lo ha portato avanti, giorno per giorno, quella inimitabile schiera di dirigenti, tecnici, soci e collaboratori che, con semplice spontaneità, ha fatto nel tempo della Riccardi una società dal grande prestigio sportivo.

RENATO TAMMARO



I giavellottisti che si sono classificati al 7° posto nel campionato italiano di specialità: MATTEO DE CHERCHI, ANDREA ZENI, l'allenatore AMERICO GIGANTE, MICHELE PIOVESAN.

## I PIAZZAMENTI NEI CAMPIONATI ITALIANI 1992

### DI SOCIETÀ

**SUPERCOPPA ASSOLUTA MASCHILE**  
5ª Atletica Riccardi p. 41

**CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SOCIETÀ SU PISTA - Finale A1**  
(a Arzignano, 13-14 giugno)  
1ª Atletica Riccardi p. 160 (13ª in assoluto)

**CRITERIUM ASSOLUTO DI SOCIETÀ INDOOR - Finale A1**  
(a Firenze, 1 febbraio)  
6ª Atletica Riccardi p. 32 (12ª in assoluto)

**CAMPIONATO DI SOCIETÀ DI SPECIALITÀ**  
(a Cesena, 3-4 ottobre)  
ostacoli: 3ª Atletica Riccardi  
giavellotto: 7ª Atletica Riccardi

**CAMPIONATO DI SOCIETÀ CORSA CAMPESTRE**  
(a Napoli, 25 gennaio)  
6ª Atletica Riccardi (19ª cat. seniores, 6ª cat. juniores)

**CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ JUNIORES SU PISTA - Finale A**  
(a Riccione, 10-11 ottobre)  
3ª Atletica Riccardi p. 149

**CAMPIONATO DI SOCIETÀ ALLIEVI - Finale interregionale**  
(a Santhià, 20-21 giugno)  
8ª Atletica Riccardi p. 125,5

### INDIVIDUALI

**CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI**  
(a Bologna, 22-23 giugno)  
m. 110 H: 8ª MARIO GORLANI (14''44), in batt. (14''34)

**CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INDOOR**  
(a Genova, 15 febbraio)  
m. 3000: 3ª FILIPPO PAITA (8'00''86)  
alto: 7ª MIRKO ZANOTTI (2,10)

**CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI STAFFETTE**  
(a Cesena, 3-4 ottobre)  
4 x 100: 5ª Atletica Riccardi (41''56) (con BENATTI - COLOMBO - CORDANI - GORLANI)

**CAMPIONATI MONDIALI JUNIORES**  
(a Seul, 15-20 settembre)  
alto: 12ª MIRKO ZANOTTI (2,14)

**CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES**  
(a Torino, 24-26 luglio)  
m. 3000: 1ª ARNALDO ANIBALDI (8'32''85)

4 x 100: 1ª ATLETICA RICCARDI (42''40)  
(con VILLA - COLOMBO - LO CASCIO - VIARENGO)  
alto: 4ª MIRKO ZANOTTI (2,06)  
peso: 6ª ENZO RICCARDI (13,61)  
m. 400 h: 7ª CLAUDIO VIARENGO (54''02), in batteria (53''31)

**CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES INDOOR**  
(a Pesaro, 8-9 febbraio)  
alto: 1ª MIRKO ZANOTTI (2,13)  
m. 1500: 3ª ARNALDO ANIBALDI (3'59''51)  
peso: 6ª ENZO RICCARDI (13,38)  
marcia: 7ª PAOLO PETRONI (21'38''34)

**CAMPIONATI ITALIANI PROMESSE**  
(a Torino, 24-26 luglio)  
m. 100: 1ª ALESSANDRO ORLANDI (10''62)  
m. 200: 5ª ANDREA BENATTI (21''79), in batteria (21''48)

**CAMPIONATI ITALIANI PROMESSE INDOOR**  
(a Pesaro, 8-9 febbraio)  
m. 400: 6ª MARCO LA ROSA (50''11)  
m. 200: 6ª ANDREA BENATTI (22''50)

**CAMPIONATI ITALIANI ALLIEVI**  
(a Grosseto, 3-4 ottobre)  
m. 100: 2ª LUIGI RIPAMONTI (11''34)  
4 x 100: 2ª ATLETICA RICCARDI (43''25)  
(con BARBERIS-MASSARO-SIOLI-RIPAMONTI)

**CRITERIUM NAZIONALE CADETTI**  
(a Senigallia, 10-11 ottobre)  
lungo: 1ª MAURO BARAVAGLIO (5,80)  
m. 80: 3ª RICCARDO GIOLA (9''96)  
4 x 100: 3ª LOMBARDIA (con BARAVAGLIO e GIOLA) (46''93)

## LA MIGLIOR CLASSIFICA DI SEMPRE SPLENDIDO QUINTO POSTO NELLA SUPERCOPPA

### LA SUPERCOPPA ASSOLUTA 1992

1ª FIAMME GIALLE, Roma	p. 82
2ª CARABINIERI, Bologna	p. 50
3ª ASSINDUSTRIA, Padova	p. 48
4ª SNAM GAS METANO, San Donato	p. 43
5ª ATLETICA RICCARDI, Milano	p. 41
6ª C.U.S. TORINO, Torino	p. 39
7ª C.S. FORESTALE, Rieti	p. 38
8ª G.A. COIN, Venezia	p. 28
9ª ATLETICA LECA, Boiano	p. 25
10ª BANCA FRIULI LIB., Udine	p. 23

seguono altre 50 società classificate.



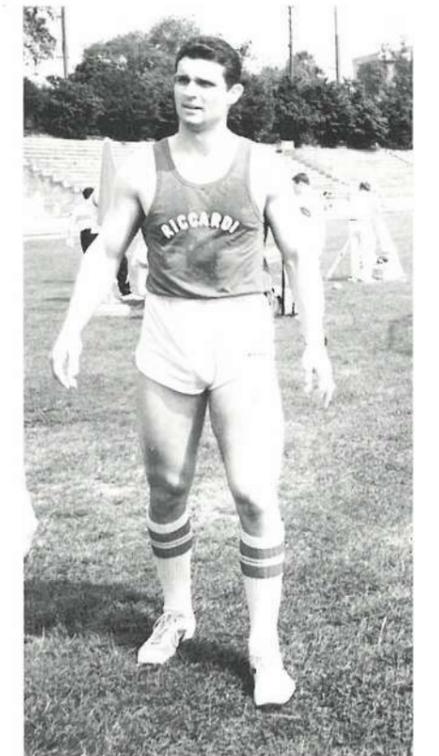
Arzignano, 13 giugno 1992 - MARIO GORLANI è buon 2° nei 110 ostacoli in 14''35. Con Gorlani, Garini, Rebuzzi, Bo, Viarengo e Bay la Riccardi ha ottenuto un pregevole 3° posto nel campionato di specialità.

La Supercoppa è una invenzione della FIDAL per mettere in risalto le società maggiormente attive e meglio qualificate nei più importanti campionati nazionali a squadre. Si tratta dei campionati di società su pista (assoluto e juniores), dei campionati di corsa campestre, di marcia, di corsa su strada, delle prove multiple. Un complesso quindi di 6 campionati italiani di società, aperti a tutti i club, dai più prestigiosi ai più modesti. Per essere qualificate nella Supercoppa, le società devono essersi classificate in almeno due prove, figurando tra le prime 24 nei campionati su pista oppure tra le prime 12 negli altri campionati.

È una prova di eccellenza, quindi, che dimostra la valida presenza dei sodalizi nei diversi campionati italiani di società.

Anche nella Supercoppa 1992 la Riccardi si trova ai primissimi posti, addirittura al 5° scalino, migliorando il già ottimo piazzamento ottenuto nel 1991 quando figurò al 6° posto nella classifica finale.

Ai 41 punti ottenuti dalla Riccardi hanno concorso i 12 punti del campionato assoluto su pista (1ª nella Finale A/1), i 22 punti conquistati nel campionato juniores su pista (3ª nella finale A) ed i 7 punti ottenuti nel campionato di società di corsa campestre, concluso con il 6° posto assoluto.



MARIO CIAVARELLA ha migliorato il record sociale del lancio del martello con m. 62,30 battendo il primato che Massimo Santini deteneva sin dal 1978 con m. 61,50.

Con la presentazione degli atleti che hanno vestito la maglia azzurra o che hanno vinto titoli italiani, prosegue il recente impegno di ANDREA BENATTI (a destra, nella foto) nel ruolo di nuovo giovane addetto stampa della Atletica Riccardi.



## FILIPPO PAITA

Nato a Milano il 1° Maggio 1967  
Allenatore: Giorgio Rondelli  
Filippo Paita ha esordito nel 1981, partecipando ad una manifestazione organizzata dalla Riccardi al Palazzo dello Sport di Milano, correndo i 1000 metri. Entrato in Riccardi ha progressivamente migliorato i suoi limiti, prima sotto la guida di Roberto Scotti, poi con l'aiuto del sempreverde Alfredo Rizzo. Il 1992 è stato per Filippo un anno davvero felice, finalmente consacrato realtà del mezzofondo italiano. Ormai da più di due anni allenato da Giorgio Rondelli, si è reso protagonista, infatti, di una spettacolare quanto sfortunata gara di 5000 ai campionati individuali assoluti di Bologna, persa per squalifica dopo la vittoria in pista. Ma la straordinaria stagione è culminata con i notevoli limiti personali su 5000 e 10000 (13'32''45 e 28'38''3, entrambi records sociali) e soprattutto con la prima convocazione in maglia azzurra, arrivata per l'incontro ITALIA - FRANCIA - UNGHERIA svoltosi a Domodossola.



# GIOVANI AZZURRI

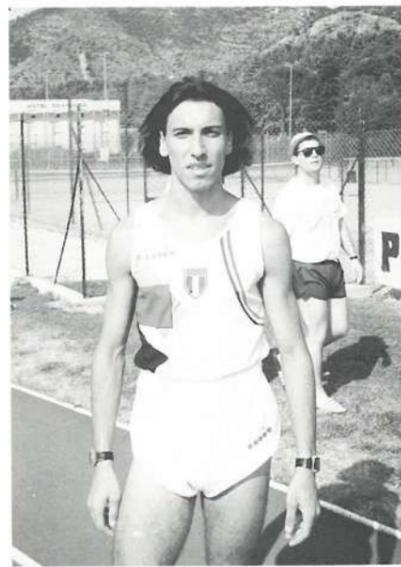
## ATLETI CONVOCATI IN SQUADRE NAZIONALI 1992-1993

FILIPPO PAITA, Nazionale A Assoluta  
ALESSANDRO ORLANDI, Nazionale Under 23  
MIRKO ZANOTTI, Nazionale juniores  
ARNALDO ANIBALDI, Nazionale juniores  
ANDREA COLOMBO, Nazionale juniores



## ALESSANDRO ORLANDI

Nato a Milano il 4 Maggio 1972  
Allenatore: Giampiero Alberti  
Emerso durante le fasi del "Ragazzo più veloce di Milano", edizione 1986, Alessandro ha rapidamente scalato il gotha della velocità giovanile italiana e internazionale. Dopo il titolo italiano allievi di 4 x 100 a Massa, il 1990 vedeva Orlandi all'esordio azzurro, bagnato con il primato italiano junior 4 x 100 durante i campionati del Mondo Junior a Plovdiv (Bulgaria). Il 1991 ha riservato per Alessandro, oltre che un doppio titolo italiano (100 e 4 x 100) a Cesenatico ai campionati di categoria, l'impresa di vincere la medaglia di bronzo agli Europei Junior a Salonicco. Il '92 era cominciato con un infortunio, ma questo non ha ostacolato il pupillo di Alberti nella conquista del titolo italiano Promesse sui 100 metri (10''62 a Torino) e di essere convocato per la Coppa Europa under 23, disputatasi a Gateshead il 19/20 luglio, come riserva della staffetta veloce.



## ARNALDO ANIBALDI

Nato a Milano il 19 Aprile 1973  
Allenatore: Giorgio Rondelli  
Sulle orme di Danilo Goffi il 1992 ha visto alla ribalta un altro giovane mezzofondista bianco-verde: Arnaldo Anibaldi. Arnaldo, allenato come Filippo Paita da Giorgio Rondelli, è arrivato alla Riccardi proprio nel '92, proveniente dalla Pro Patria. Anche per lui, come per Orlandi e la 4 x 100 junior, la trasferta a Torino per i campionati italiani junior ha portato fortuna, riservandogli il suo primo titolo nazionale sulla distanza dei 3000 metri. Sull'onda di questo successo il direttore tecnico delle nazionali giovanili, Augusto D'Agostino, lo ha convocato per l'incontro ITALIA - GRAN BRETAGNA - COMUNITÀ STATI INDIPENDENTI (Russia), nel quale, non figurando i 3000 metri, è stato schierato fuori punteggio sui 5000.

# E CAMPIONI ITALIANI

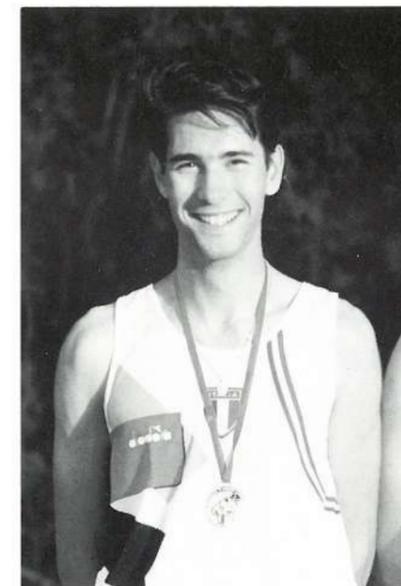
## CAMPIONI D'ITALIA 1992-1993

ALESSANDRO ORLANDI, m. 100 promesse  
ARNALDO ANIBALDI, m. 3000 juniores  
ALESSANDRO VILLA, staffetta 4 x 100 juniores  
ANDREA COLOMBO, staffetta 4 x 100 juniores  
ANDREA LO CASCIO, staffetta 4 x 100 juniores  
CLAUDIO VIARENGO, staffetta 4 x 100 juniores  
ANDREA COLOMBO, m. 60 juniores indoor  
MIRKO ZANOTTI, salto in alto promesse indoor



## ANDREA COLOMBO

Nato a Bollate (MI) il 14 Febbraio 1974  
Allenatore: Aldo Maggi  
In questo primo scorcio di stagione '93 c'è stato chi è riuscito a mettersi già in luce: è Andrea Colombo, giovane speranza della velocità allenata da Aldo Maggi. Anche lui emerso dal "Ragazzo più veloce di Milano", ha vinto il suo primo titolo italiano con la 4 x 100 allievi a Grosseto nel 1991. Confermato il titolo nel 1992 con la formazione junior, nel corso dell'anno Andrea è riuscito ad arrivare a significativi risultati sui 100 e 200 metri (10''81 e 21''68) e alla vittoria sempre sui 100 ai campionati di società junior a Riccione. L'inizio del 1993 è coinciso con la sua esplosione, il titolo italiano di categoria sui 60 con il tempo di 6''92 e la relativa prima convocazione in nazionale per l'incontro ITALIA - COMUNITÀ STATI INDIPENDENTI dove ha ottenuto l'ottimo tempo di 6''87.



## MIRKO ZANOTTI

Nato a Bozzolo (MN) il 1° Aprile 1973  
Allenatore: Sergio Bonfà  
Se la Riccardi è riuscita a portare anche quest'anno un suo atleta ad una grande manifestazione internazionale, lo deve a lui, Mirko Zanotti. Arrivato nell'Atletica Riccardi nel 1991 dall'Atl. Poma Mantovana, ha esordito subito nella Nazionale Junior a Verona saltando 2,13. Presente in Nazionale anche all'aperto in un'altra occa-

sione, sempre nel '91, il 1992 ha visto la partecipazione di Mirko ai Campionati Mondiali Junior a Seul nel corso di una stagione ricca di soddisfazioni. Dopo un titolo italiano indoor di categoria vinto a Pesaro in febbraio e la convocazione per il triangolare ITALIA - GRAN BRETAGNA - COMUNITÀ STATI INDIPENDENTI a Pisa, vinto con 2,16, finalmente la convocazione per Seul dove otteneva un buon dodicesimo posto con 2,14.



## 4 x 100 JUNIOR

Anche il 1992 è stato per le staffette della Riccardi un anno ricco di soddisfazioni. Infatti, mentre nel settore assoluto c'è da registrare il 6° posto di 4 x 100 e 4 x 400 ai campionati di specialità a Cesena, la formazione junior si è aggiudicata per il secondo anno consecutivo il titolo italiano. Guidata dal "veterano" Alessandro

Villa, la staffetta ha dato vita ad un entusiasmante testa a testa con la Pool Comense, superata per un'inezia sul traguardo. Gli altri componenti del quartetto sono Andrea Colombo (di cui parliamo a parte), Andrea Lo Cascio e Claudio Viarengo, tutti allenati da Aldo Maggi, che ha saputo fondere in un gruppo compatto i quattro alfieri.

# I MIGLIORI DEL 1992

100 METRI		
10''62	ORLANDI Alessandro	72
10''68	BENATTI Andrea	72
10''81	COLOMBO Andrea	74
10''7	GORLANI Mario	69
10''7	VILLA Alessandro	73
11''0	TORESANI Paolo	66
11''1	DI TERLIZZI Davide	74
11''1	LA ROSA Marco	72
11''22	RIPAMONTI Luigi	75
11''40	LO CASCIO Andrea	74

200 METRI		
21''48	BENATTI Andrea	72
21''68	COLOMBO Andrea	74
22''17	TORESANI Paolo	66
22''36	VILLA Alessandro	73
22''6	RIPAMONTI Luigi	75
22''97	DI TERLIZZI Davide	74
22''9	VIARENGO Claudio	74
23''0	LANDONI Luca	68
23''0	SIOLI Paolo	76
23''2	BIFFI Daniele	72

400 METRI		
48''44	TORESANI Paolo	66
48''9	LANDONI Luca	68
49''46	LA ROSA Marco	72
49''70	VIARENGO Claudio	74
51''10	GARINI Gabriele	72
51''7	CREMASCHI Cesare	58
52''0	DUSIO Alberto	73
52''2	SGUERA Cosimo	71
52''50	BIFFI Daniele	72
52''5	SIOLI Paolo	76

800 METRI		
1'51''0	LANDONI Luca	68
1'51''4	CREMASCHI Cesare	58
1'56''0	ANIBALDI Arnaldo	73
1'58''6	BONESINI Daniele	73
1'58''9	VINCI Salvatore	72
1'58''90	BUSETTO Simone	73
1'59''9	SGUERA Cosimo	71
2'01''7	CATENA Andrea	73
2'02''59	BERLINI Christian	73
2'03''5	FERRARI Marco	71

1500 METRI		
3'44''88	PAITA Filippo	67
3'50''4	CALDIROLI Fabio	69
3'52''7	CREMASCHI Cesare	58
3'53''2	BACCHETTA Davide	67
3'53''2	ANIBALDI Arnaldo	73
4'01''2	BONESINI Daniele	73
4'02''7	GALBIGNANI Augusto	72
4'03''1	BUSETTO Simone	73
4'03''8	LANDONI Luca	68
4'07''2	DZIRI HASSAN Ben Ali	63

3000 METRI		
7'57''49	PAITA Filippo	67
8'23''3	ANIBALDI Arnaldo	67
8'35''9	GALBIGNANI Augusto	72
8'48''0	BONESINI Daniele	73
9'14''3	LANDONI Luca	68
9'16''8	BETTINELLI Cristiano	74
9'19''9	GIONFIRDA Salvatore	60
9'35''4	GALANTE Stefano	70
10'14''23	SCALETTI Andrea	75
10'29''9	GALLO Fabrizio	77

5000 METRI		
13'32''45	PAITA Filippo	67
14'22''08	CALDIROLI Fabio	69
14'47''5	ANIBALDI Arnaldo	73
14'55''4	BONESINI Daniele	73
15'00''71	BOSONI Alessandro	68
15'34''9	BETTINELLI Cristiano	74
15'35''9	BUSETTO Simone	73
16'27''1	GALANTE Stefano	70
16'30''6	BONELLI Enrico	64
19'27''9	CAZZANIGA Alessandro	60

10000 METRI		
28'38''3	PAITA Filippo	67
30'44''37	BACCHETTA Davide	67
31'51''4	BOSONI Alessandro	68
32'28''1	BONESINI Daniele	73
32'47''4	ANIBALDI Arnaldo	73
33'51''3	BETTINELLI Cristiano	74
35'52''1	GALANTE Stefano	70

110 METRI OSTACOLI		
14''34	GORLANI Mario	69
15''37	BO Claudio	66
15''2	REBUZZI Pierluigi	62
15''56	GARINI Gabriele	72
16''39	ZABRAK Stefano	73
17''8	BAY Giorgio	74

400 METRI OSTACOLI		
53''31	VIARENGO Claudio	74
54''1	REBUZZI Pierluigi	62
54''2	GARINI Gabriele	72
58''2	BO Claudio	66
1'01''8	BAY Giorgio	74

3000 METRI SIEPI		
8'56''19	BACCHETTA Davide	67
9'01''8	CALDIROLI Fabio	69
9'36''5	BETTINELLI Cristiano	74
9'43''39	BOSONI Alessandro	68
9'56''2	ROSSI Claudio	73

SALTO IN ALTO		
2,18	ZANOTTI Mirko	73
2,05	SCURRIA Livio	70
1,85	ACBANO Stefano	75
1,80	GARINI Gabriele	72

SALTO CON L'ASTA		
4,60	GORETTI Declan	63
4,50	GASPARDI Renzo	65
3,20	PACE Gaetano	56
3,10	SIMONUTTI Giulio	75
3,00	MORANDO Andrea	73

SALTO IN LUNGO		
7,19	BRIVIO Federico	73
7,05	DALLAVECCHIA Ivano	67
6,22	SCURRIA Livio	70
6,19	GARINI Gabriele	72
6,18	BAIGUERA Francesco	61
6,01	LANZI Massimiliano	76
5,96	MAIO Alessandro	73
5,88	REGGENTE Matteo	71
5,79	ACBANO Stefano	75
5,47	DI FRANCESCO Matteo	75

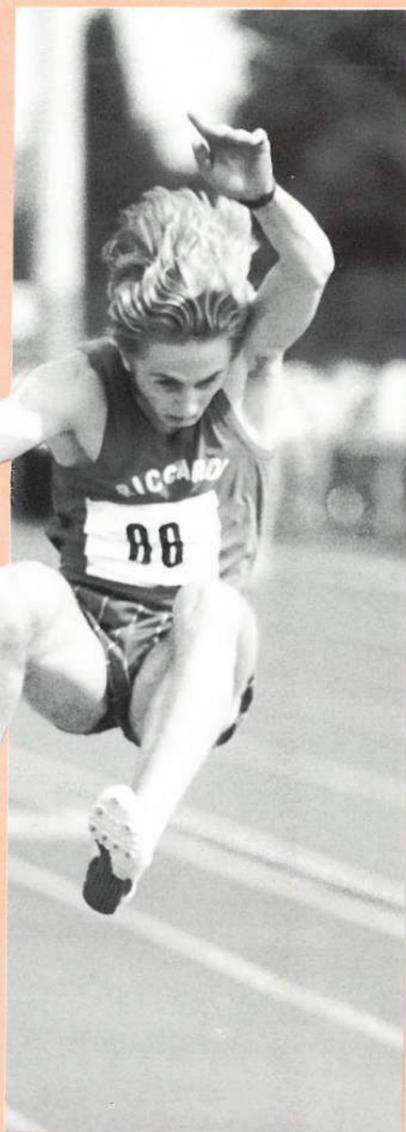
SALTO TRIPLO		
14,72	DALLAVECCHIA Ivano	67
13,80	MASSARO Davide	75
13,68	BRIVIO Federico	73

GETTO DEL PESO		
13,62	RICCARDI Enzo	73
12,36	VENERA Filippo	73
10,01	MONOPOLI Massimo	69

LANCIO DEL DISCO		
37,76	TINTORI Marco	72
35,98	ARRIGONI Federico	74
35,36	MAIORINI Eugenio	58
33,08	VENERA Filippo	73

LANCIO DEL GIAVELLOTTO		
59,42	PIOVESAN Michele	58
52,32	DE CHERCHI Matteo	74
47,46	TINTORI Marco	72
47,34	ZENI Andrea	72
41,50	MACCHI Maurizio	56

LANCIO DEL MARTELLO		
62,30	CIAVARELLA Mario	66
50,78	MAIORINI Eugenio	58
42,90	MONTINI Giuseppe	74
30,24	VENERA Filippo	73



**FEDERICO BRIVIO, junior, ha superato m. 7,19 nel salto in lungo.**

MARCIA 10 CHILOMETRI		
44'59''2	PETRONI Paolo	74

MARATONA		
2'55'05''	BONELLI Enrico	64

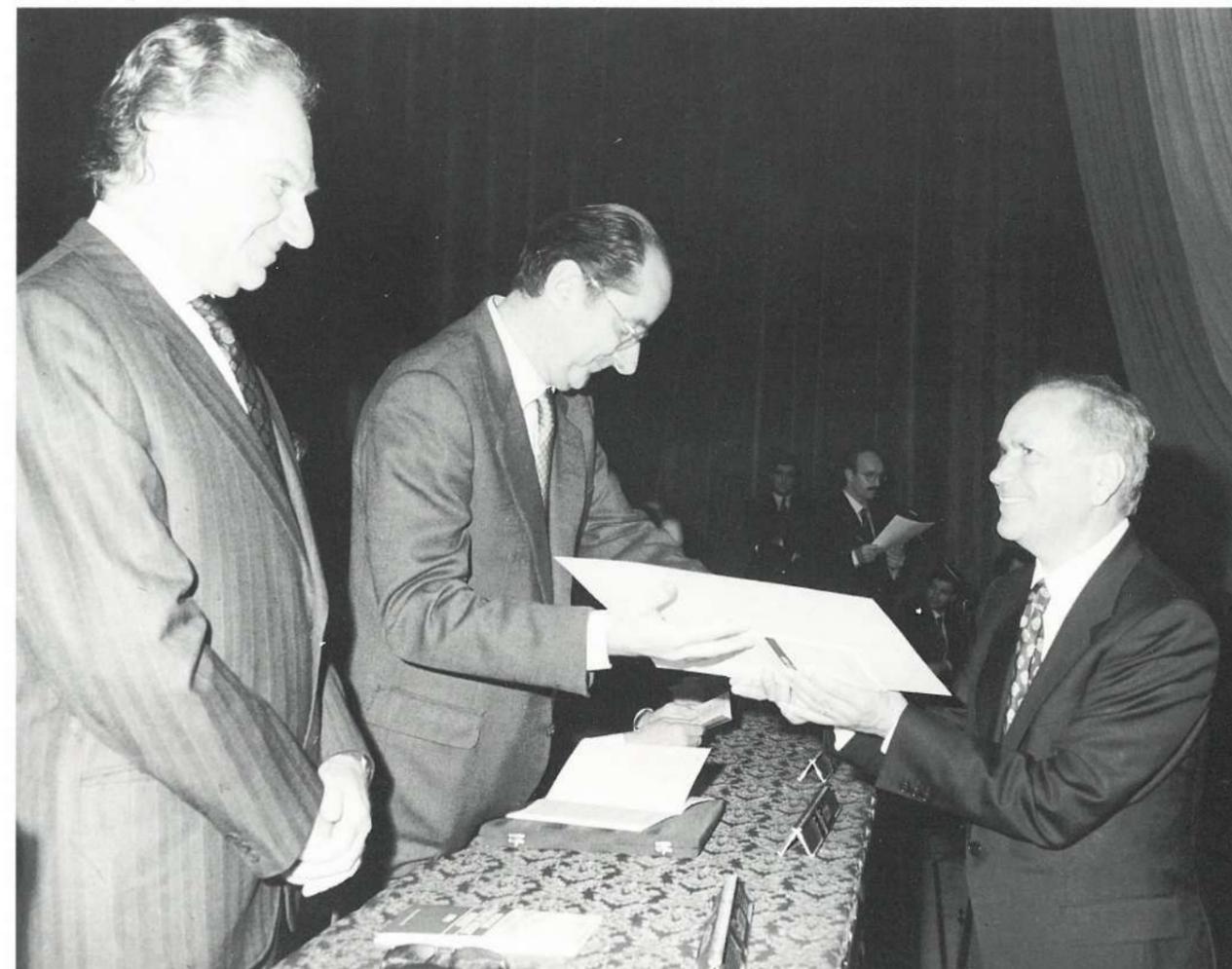
STAFFETTA 4 x 100		
41''56	BENATTI-COLOMBO-CORDANI-GORLANI	
42''40	VILLA-COLOMBO-LO CASCIO-VIARENGO (Juniors)	
43''25	BARBERIS-MASSARO-SIOLI-RIPAMONTI (Allievi)	
47''34	GIOLA-STEFANI-BARAVAGLIO-DARSENIA (Cadetti)	

STAFFETTA 4 x 400		
3'15''30	VIARENGO-LA ROSA-LANDONI-TORESANI	
3'31''43	BAY-BERLINI-DUSIO-BUSETTO (Juniors)	
3'37''5	CASELLA-BRUNO-CAPPUC-CITTI M.-CAPPUCITTI R. (Allievi)	

STAFFETTA 4 x 1500		
16'18''2	CREMASCHI-ANIBALDI-BACCHETTA-PAITA	

UN RICONOSCIMENTO CHE PREMIA ANCHE LA RICCARDI

## Stella d'oro del CONI a Renato Tammaro



### A ENRICO PARODI IL PREMIO S. AMBROGIO SPORT

Le due più antiche società sportive milanesi, la Forza e Coraggio e la Canottieri Milano, si sono unite nell'intento di evidenziare atleti, tecnici, dirigenti della nostra città che si sono particolarmente distinti nella loro attività sportiva. È stato così istituito il Premio Sant'Ambrogio Sport che si è concluso il 13 dicembre 1992 presso la ultracentenaria sede dei Canottieri Milano, lungo il Naviglio Grande, con la cerimonia della consegna dei premi. Tra i primi ad essere premiati è stato il vicepresidente dell'Atletica Riccardi Enrico Parodi, al quale vanno le più vive congratulazioni di tutta la nostra società per il significativo riconoscimento avuto per i tanti attivi anni dedicati alle maglie verdi.

ROMA, 20 ottobre 1992 - Presente il presidente del CONI ARRIGO GATTAI, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio sen. FABIO FABBRI consegna a RENATO TAMMARO la stella d'oro al merito sportivo.

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano ha concesso a Renato Tammaro, presidente dell'Atletica Riccardi, la Stella d'Oro al merito sportivo, il massimo riconoscimento nazionale nel campo dello sport.

La consegna del premio è avvenuta al Foro Italico a Roma il 20 ottobre 1992.

Insieme agli atleti azzurri vincitori di medaglie ai Giochi Olimpici di Albertville e di Barcellona, i dirigenti premiati sono poi stati ricevuti al Quirinale dal Presidente della Repubblica Scalfaro e dal Presidente del Consiglio Amato, che

hanno espresso il loro apprezzamento per quanto da essi fatto per lo sport italiano.

Questa la motivazione che ha accompagnato la consegna della Stella d'Oro del CONI a Renato Tammaro:

“Appassionato ed attivo dirigente ha dedicato più di 35 anni della sua encomiabile attività alla propaganda dello sport in generale e dell'atletica leggera in particolare. Presidente di società di grandi tradizioni come l'Atletica Riccardi Milano, ha ricoperto l'incarico di consigliere federale della FIDAL”.

# Ricordo e racconto volentieri

di AUGUSTO D'AGOSTINO

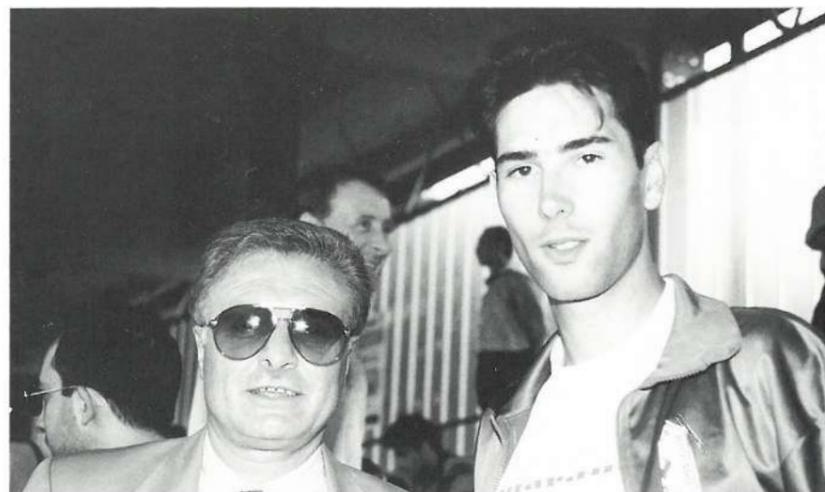
Colore sociale "verde", a simboleggiare forse lo spirito giovanile che ne caratterizza lo stile e i programmi, insieme alla "speranza" di un lungo cammino foriero di successi! È questa la RICCARDI Milano che io ricordo da sempre nell'atletica leggera quale raro esempio di società tradizionale.

Nata, credo, subito dopo l'ultimo conflitto mondiale, sicuramente con l'intento di offrire un angolo di sana competizione alla gioventù del periodo, ha sempre, con duttilità e lungimiranza, saputo interpretare le esigenze della nostra mutevole e bizzarra società. Ne è testimonianza la sua continua e rilevante presenza nelle varie programmazioni istituzionali federali unite ad una invidiabile rappresentatività nelle competizioni internazionali, specialmente giovanili.

Mi sono guardato un... po' indietro, cercando di attivare la memoria sulla presenza dei "Verdi" nella mia militanza in veste federale. Direi che dagli Anni Sessanta c'è stata in maniera costante! E già perché, nelle rare circostanze di assenza degli atleti, un certo Renato Tammaro c'era sempre! Non ricordo esattamente in che occasione ma, dopo aver raggiunto in anticipo con la squadra la località di svolgimento di una manifestazione internazionale giovanile, mi accorsi di aver dimenticato qualcosa in Italia. Nella riunione con i collaboratori al seguito, qualcuno, tra il serio e il faceto, suggerì di telefonare a Tammaro che certamente non sarebbe mancato all'appuntamento. Non fu difficile essere profeta! Battute a parte, la presenza degli atleti "Riccardi" è stata sempre significativa specialmente nelle rassegne continentali e mondiali.

Ricordo Petrella nell'83 5° nella 4 x 400 a Vienna con il primato italiano di 3'06''95; Pagani nell'85 a Cottbus 5° nel salto in alto con 2,18; Cavalleri 7°, ancora nell'alto, con 2,17 a Varazdin; il 6° posto della 4 x 100 con Orlandi e primato italiano juniores nei mondiali del '90 a Plovdiv per arrivare, quindi, al 1991 a Salonicco (Europei Juniores) in una rassegna che la Riccardi ricorderà in maniera particolare.

Ricordo che arrivammo a destinazione dopo un viaggio travagliato con la sorpresa di non trovare i bagagli che, ci assicuravano, sarebbero arrivati con l'ultimo volo della notte. Ci recammo a cena ritornando in aeroporto verso mezzanotte. Lì incontrai Tammaro, appena sbarcato, che aveva un viso abbastanza sofferito. Mi rac-



AUGUSTO D'AGOSTINO responsabile delle nazionali giovanili con MIRKO ZANOTTI, finalista ai Campionati mondiali juniores di Seul.

contò di un incidente che lo aveva costretto in ospedale per oltre una settimana. Non aveva voluto comunque mancare all'appuntamento quasi pre-sagendo il successo dei suoi ragazzi. Fu infatti:

- medaglia d'oro per GOFFI sui 10000 metri
- medaglia di bronzo per ORLANDI sui 100 metri
- 5° posto 4 x 100 con BENATTI e ORLANDI.

## COSI' PRESENTE LA RICCARDI AI GRANDI APPUNTAMENTI INTERNAZIONALI JUNIORES

### Campionati Europei

- 1973 - DUISBURG (Germania)  
— MINETTI Roberto, m. 110 ostacoli (15''65)  
8° GENOVESE Alfredo, 4 x 100 (41''34)
- 1983 - VIENNA (Austria)  
5° PETRELLA Vito, 4 x 400, (3'06''95) (primato italiano)
- 1985 - COTTBUS (Germania Orientale)  
5° PAGANI Daniele, salto in alto (m. 2,18)
- 1987 - BIRMINGHAM (Gran Bretagna)  
— DAL MOLIN Simone, m. 400 ostacoli (54''86)
- 1989 - VARAZDIN (Yugoslavia)  
7° CAVALLERI Igor, salto in alto (m. 2,17)  
7° CORDANI Luigi, 4 x 100 (41''40)
- 1991 - SALONICCO (Grecia)  
1° GOFFI Danilo, m. 10000(30'18''62)  
3° ORLANDI Alessandro, m. 100 (10''55) (in batteria 10''54)  
5° ORLANDI Alessandro, 4 x 100 (40''67) (in batteria 40''55)  
5° BENATTI Andrea, 4 x 100 (40''67) (in batteria 40''55)  
5° ORLANDI Alessandro, 4 x 400 (3'11''56)

### Campionati Mondiali

- 1990 - PLOVDIV (Bulgaria)  
6° ORLANDI Alessandro, 4 x 100 (39''92) (primato italiano)
- 1992 - SEUL (Corea)  
12° ZANOTTI Mirko, salto in alto (m. 2,14)

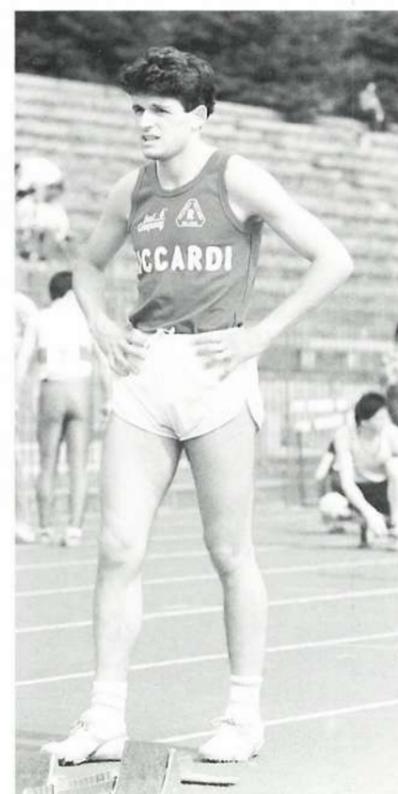


Lo stile di DANIELE PAGANI 5° classificato nel salto in alto agli Europei juniores 1985 di Cottbus.

Lo incrociai, nell'entusiasmo generale che seguì, dopo la vittoria di GOFFI. Nella commozione riuscì appena a dirmi: "sono contentissimo ma..." Capii cosa volesse dire. Un po' era forse il rammarico per il 3° posto di ORLANDI (pari tempo 10''56 con il russo Gramadskly dietro l'inglese Campbell 10''46) ma, ancor di più, l'insoddisfazione fisiologica di un uomo di atletica che è abituato a non ricevere mai, in proporzione, di quanto la nostra disciplina chiede (o pretende).

Vorrei ancora sottolineare l'ottimo 12° posto di ZANOTTI nell'alto, lo scorso anno, alla rassegna mondiale Juniores di Seul. Ma la Riccardi non è solo questo. Continue iniziative di tipo promozionale e organizzativo ne completano la sua struttura. Ma era superfluo dirlo!

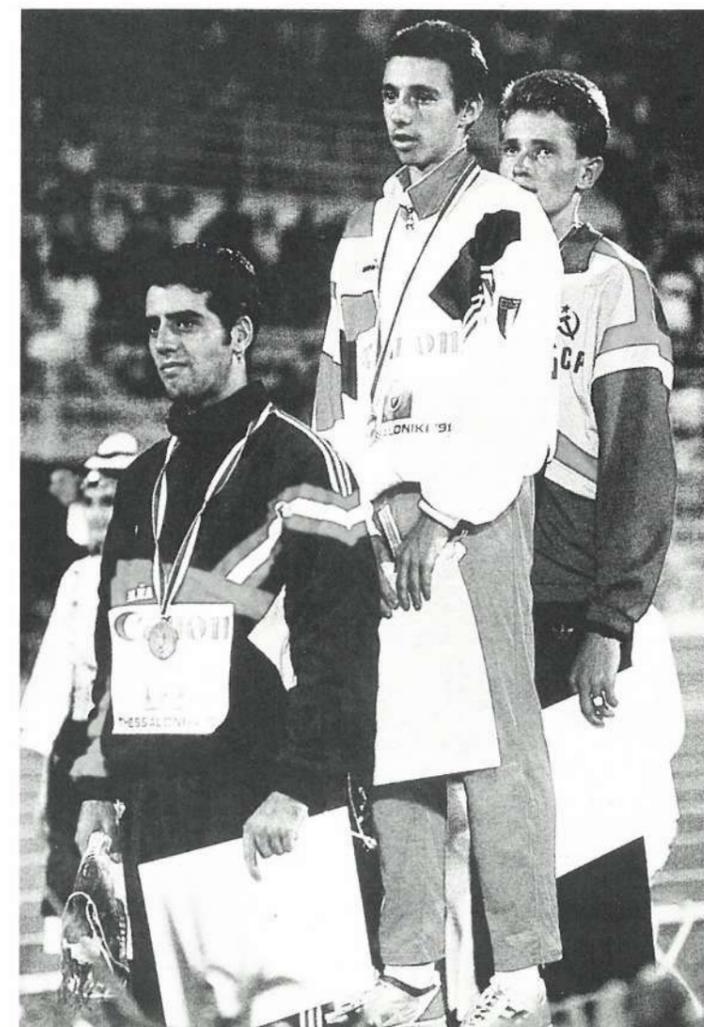
In bocca al lupo!



Salonicco, 1991: questa è stata la più brillante partecipazione degli juniores della Riccardi, presenti con DANILO GOFFI, ALESSANDRO ORLANDI, ANDREA BENATTI.

Salonicco, 10 agosto 1991. La medaglia d'oro dei 10.000 DANILO GOFFI alla premiazione con il russo CHIJOV e lo spagnolo ROMAN.

◀ VITO PETRELLA detiene il record italiano assoluto della staffetta 4 x 400 con 3'01''37 ottenuto agli Europei di Stoccarda 1986.



# La Pasqua n. 46 trampolino per Barcellona olimpica

Il blitz a Milano per l'esordio stagionale 1992 di Linford Christie era stato proposto a Giovannelli da Andy Norman, noto manager inglese. Ai mondiali di Tokio 1991 lo scattista di origine giamaicana era arrivato 4°, neppure sul podio, nonostante uno straordinario 9''92. La cosa ancora bruciava al potente Linford, che covava la sua rivincita.

Eccolo quindi piombare a Milano, alla nostra "Pasqua", leader di un gruppetto di inglesi niente male, tutti di colore, che comprendeva l'inseparabile Adam e il forte saltatore in alto Grant. Batteria corsa in tutta scioltezza in 10''34, e eccellente esplosione nella finale vinta in un autorevole 10''20, nuovo primato della "Pasqua", e ceppo storico da cui Christie doveva prendere il volo per Barcellona, dove tra la sorpresa generale vinceva il titolo olimpico. Tempo 9''96.

A modo suo anche Andrea Benvenuti ha fatto il suo blitz a Milano, per vincere gli 800 metri della "Pasqua" in 1'46''40 battendo il favorito Genaro Di Napoli e Giuseppe D'Urso. Da questa prima importante vittoria della sua carriera, Benvenuti prendeva l'aire per imbastire una stagione di tutto rilievo, culminata con il pregevole 5° posto olimpico di Barcellona.

Pure per Benvenuti si è trattato di un nuovo primato della "Pasqua", al quale se ne sono aggiunti altri due ad opera di Alessandro Lambruschini nei 3000 siepi (8'31''37) e del keniano Kororia che ha vinto la gara sui 10.000 metri in 28'23''89.

Il meeting ha radunato il meglio dell'atletica italiana nelle gare in programma ed un ragguardevole numero di atleti stranieri. Tra questi un altro keniano, Samson Kitur, 2° nei 400 metri in 46''71 (battuto dall'ungherese Molnar con 46''20), che ai Giochi Olimpici vinceva poi la medaglia di bronzo, migliorandosi sino ad uno strabiliante 44''24.

Laurent Ottoz non è riuscito a sfruttare l'occasione dei 200 ostacoli per battere il record a suo tempo stabilito alla "Pasqua" dal padre e allenatore Eddy, correndoli in 23''04.

Gradevole l'inserimento nel programma di alcune gare femminili che hanno messo in mostra una sempre brava Marisa Masullo nel 100 metri e la lanciata Fabia Trabaldo negli 800 metri.

Quattro gli atleti della Riccardi in gara. Zanotti nell'alto ha superato i m. 2,15, La Rosa ha corso i 400 in 49''46, mentre Benatti e Villa hanno disputato i 100 metri.

Il Trofeo SANTAL, major sponsor della "Pasqua", è andato, come ovvio, a Linford Christie, mentre il

Trofeo della Banca Popolare di Verona è stato assegnato a Marisa Masullo.

Notevole il lavoro organizzativo di questa 46ª edizione. E qui ci piace citare in particolare Adolfo Tammaro e Rossella Panighi per il considerevole impegno profuso.

## 46ª PASQUA DELL'ATLETA - TROFEO SANTAL

Arena di Milano - 21 maggio 1992  
Organizzazione Atletica Riccardi

### I VINCITORI

#### Gare Maschili:

m. 100	CHRISTIE	(Gran Bretagna)	10''20
m. 400	MOLNAR	(Ungheria)	46''20
m. 800	BENVENUTI	(Fiamme Azzurre)	1'46''40
m. 10000	KORORIA	(Kenia)	28'23''89
m. 200 H	OTTOZ	(Fiamme Gialle)	23''04
m. 3000 siepi	LAMBRUSCHINI	(Fiamme Oro)	8'31''37
alto	CERESOLI	(Fiamme Gialle)	2,21
disco	MARTINO	(Fiamme Gialle)	59,12

#### Gare Femminili

m. 100	MASULLO	(Snia Milano)	11''78
m. 800	TRABALDO	(Snam Gas Metano)	2'02''51
lungo	AVIGNI	(Nuova Atletica Varese)	6,27



ALESSANDRO LAMBRUSCHINI ha battuto il record della "Pasqua" dei 3000 siepi. Su questa gara alle Olimpiadi sarà ottimo 4°.

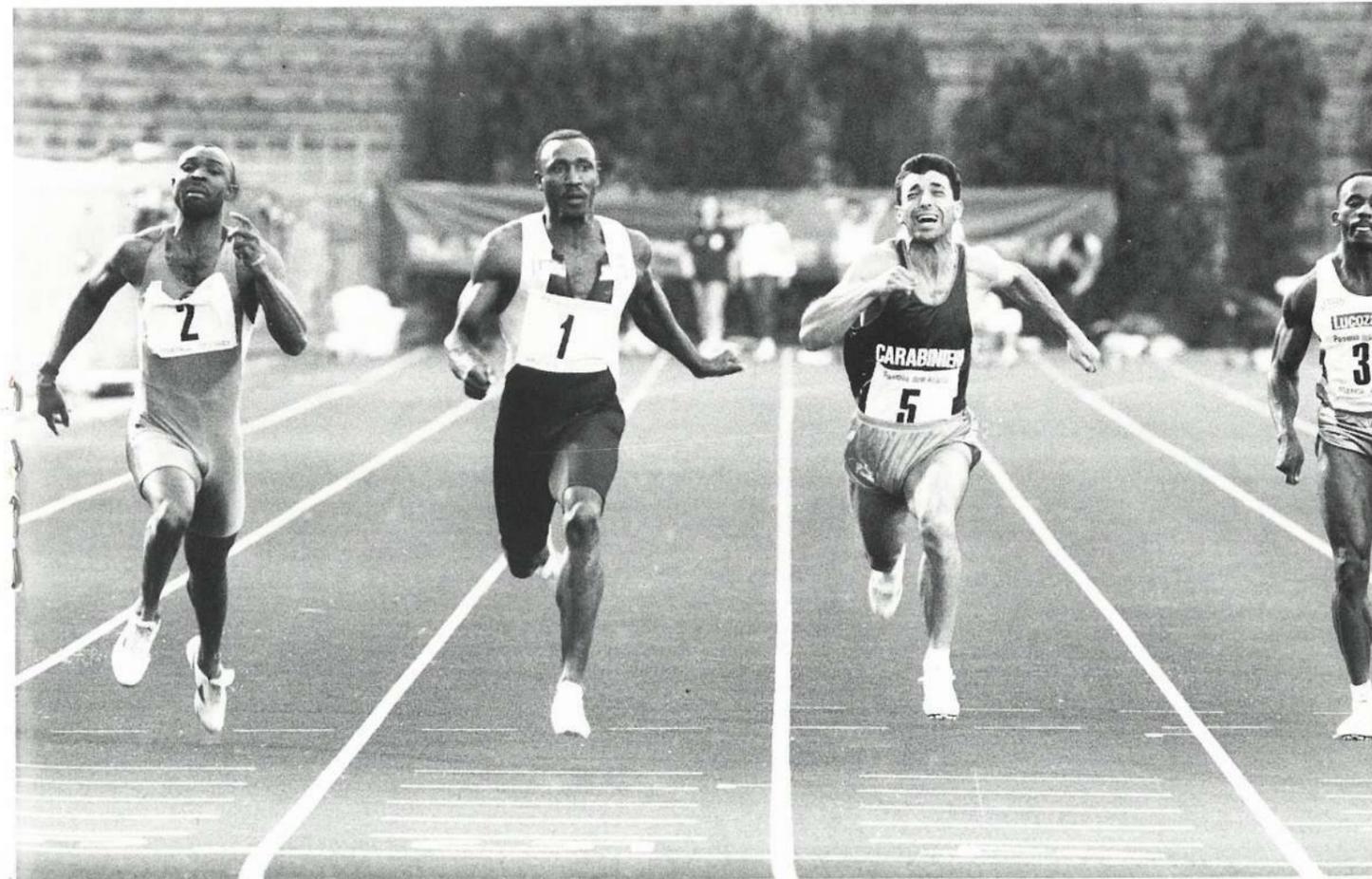


FABIA TRABALDO ha vinto autorevolmente la gara degli 800 metri in 2'02''51. Conquerterà poi a Barcellona la finale olimpica.



ANDREA BENVENUTI, rivelazione della "Pasqua dell'Atleta" 1992, sul podio dopo la sorprendente vittoria negli 800 metri in 1'46''40. Gli sono ai lati GENNARO DI NAPOLI e GIUSEPPE D'URSO.

LINFORD CHRISTIE vince in splendida scioltezza la finale dei 100 metri in 10''20, nuovo primato della "Pasqua". Col n° 4 CHIDI IMOH, col n° 5 MARCO MENCHINI, col n° 3 MARCUS ADAM. A Barcellona Christie vincerà le Olimpiadi in 9''96.



# ancora sul podio la squadra juniores

## ZANOTTI, ANIBALDI E LA STAFFETTA 4 x 100 VINCONO IL TITOLO ITALIANO

di ALBERTO LA ROSA

Le premesse astrologiche del 1992 si erano preannunciate nefaste in quanto congiunzioni astrali sfavorevoli incombevano sulla nostra penisola e gli eventi socio-politici che ne conseguirono hanno confermato che si era scatenata una impensabile reazione a catena di vicende di tale importanza da catalogare il 1992 tra gli anni storici di questa Repubblica.

Avendo ottenuto nel 1991 il miglior piazzamento degli ultimi 10 anni col suo terzo posto nella finale A del campionato italiano di società, si temeva quindi che il 1992 fosse per la squadra juniores della Riccardi un anno veramente nefasto. Invece, trovando la capacità di governare la vela della propria barca anche contro vento, i nostri juniores hanno formato una squadra vera, un gruppo di amici che unendo la forza atletica all'entusiasmo hanno costituito una miscela vincente nello sport come nella vita.

E di vittorie, a livello individuale, ne hanno conquistate tre, alle quali si può aggiungere quella di Alessandro Orlandi nei 100 metri di categoria promesse. I titoli italiani sono arrivati da Mirko Zanotti a Pesaro nei campionati indoor, dal prode Anibaldi nei 3000 metri e dalla "tradizionale" staffetta 4 x 100 composta da Alessandro Villa, Andrea Colombo, Andrea Lo Cascio e Claudio Viarengo a Torino nei campionati all'aperto, per

### CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ JUNIORES DUE ANNI A CONFRONTO

#### Classifica finale 1991:

1. ASSINDUSTRIA Padova p. 194
2. FIAMME GIALLE Roma p. 158
3. ATL. RICCARDI Milano p. 156
4. SNIA BPD Milano p. 150
5. ATL. VIRTUS Lucca p. 144
6. SNAM Gas Metano p. 142
7. CUS Torino p. 136
8. GINNAST. COMENSE p. 123
9. COIN Mestre p. 121
10. PALLADIO Vicenza p. 114
11. FRATELLANZA Modena p. 108
12. ATL. ORISTANO p. 89

#### Classifica finale 1992:

1. FIAMME GIALLE Roma p. 195
2. SNAM Gas Metano p. 190
3. ATL. RICCARDI Milano p. 149
4. ASSINDUSTRIA PD p. 135.5
5. SNIA Milano p. 135
6. CASSA RISP. Rieti p. 131
7. COIN Venezia p. 129
8. LIBERTAS Udine p. 127
9. CUS Torino p. 126.5
10. S.G. COMENSE p. 110
11. CUS Perugia p. 108
12. FRATELLANZA Modena p. 92

puntare poi in maniera compatta e massiccia al podio nella finale del campionato italiano di società in programma a Riccione il 10 e 11 ottobre.

La fase regionale di qualificazione vede la Riccardi al sesto posto in campo nazionale, ma lo spirito di squadra emerge prepotentemente e tutti gli atleti onorano la loro gloriosa maglia verde, portando punti preziosi ad una classifica finale che vede - ancora una volta - la squadra juniores sul podio con un meritatissimo 3° posto in Italia, solo alle spalle di Fiamme Gialle e SNAM, ma davanti a formazioni di rango come ben si evidenzia dalla classifica finale.

A proposito della finale di Riccione, ci piace porre un accento sulle tre

vittorie conseguite. La prima da un sorprendente Andrea Colombo nei 100 metri in 10''84, inizio di un volo felice che lo porterà ai primissimi posti delle graduatorie nazionali; la seconda da una nuova ma sempre vincente 4 x 100 (Lo Cascio, Dusio, Villa, Di Terlizzi) e la terza da un deciso Mirko Zanotti retour de Seoul, nel salto in alto.

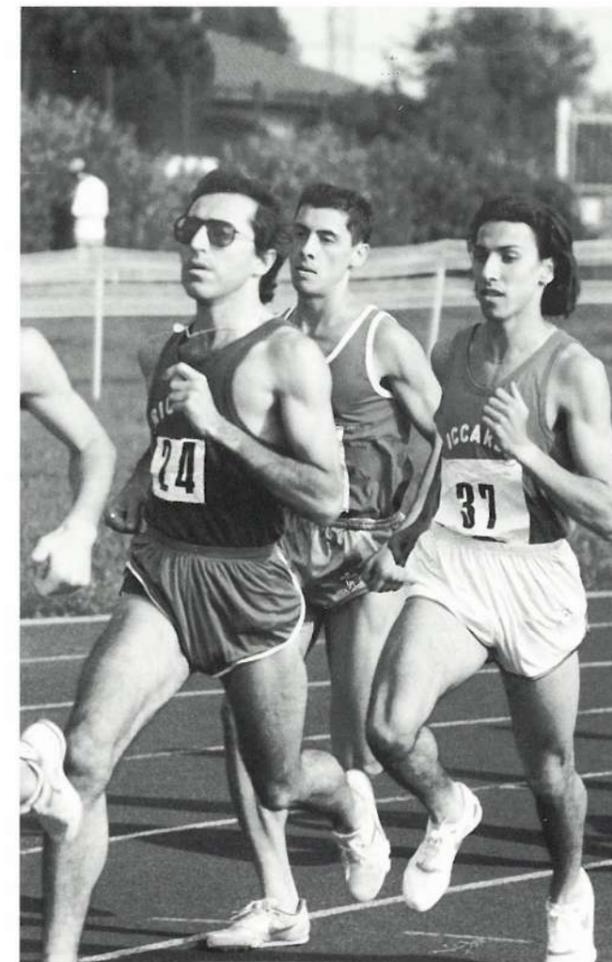
Come responsabile della squadra juniores rinnova un ringraziamento alla società per essere riuscita ad "assemblare" un così valido gruppo di juniores, ai loro bravi allenatori, ed agli atleti che in un anno particolarmente travagliato hanno dimostrato che nello sport come nella vita si può vincere mantenendo i... "piedi puliti"!

Un bel cambio tra ANDREA COLOMBO e ANDREA LO CASCIO nella staffetta che sta vincendo il titolo italiano (Torino, 25 luglio).

ENZO RICCARDI si è classificato 6° nel getto del peso ai campionati italiani di Torino.



CLAUDIO VIARENGO ha ottenuto ai campionati juniores di Torino il suo miglior tempo nei 400 ostacoli (53''31).



ARNALDO ANIBALDI (n° 37), campione italiano juniores dei 3000 metri, in gara al Trofeo Mari. Gli è davanti col n° 24 CESARE CREMASCHI, già primatista sociale dei 1500 metri con 3'42''04.

## IL CAMPIONATO ASSOLUTO DI MARATONINA AD ERBA

Il 27 Settembre 1992 si è svolta ad Erba la 25ª edizione consecutiva del Trofeo Molteni, manifestazione organizzata dalla U.S. San Maurizio di Erba con la consueta collaborazione dell'Atletica Riccardi.

Quest'ultima edizione è stata valevole per il campionato italiano assoluto di maratonina ed ha visto una numerosa partecipazione di atleti di tutta Italia, conclusasi con la bella vittoria di Vincenzo Modica.

Il forte atleta delle Fiamme Oro ha terminato la gara in 1'03'06'' battendo D'Urbano (Paf Verona) e Vivian della Palladio Vicenza. La gara valeva anche quale ultima prova del Campionato Italiano di società di corsa.

La Gabbi di Bologna si è imposta con 611 punti sulle Fiamme Oro e le Fiamme Gialle.

VINCENZO MODICA (Fiamme Oro) taglia vittorioso il traguardo del campionato assoluto di maratonina.



## ANNO DI ASSESTAMENTO PER GLI ALLIEVI

### DUE MEDAGLIE D'ARGENTO (Ripamonti e la 4 x 100) AI CAMPIONATI ITALIANI

di SERGIO TAMMARO

Il 1992 è stato un anno agonistico non particolarmente brillante per i giovani allievi della Riccardi, ma si sono sicuramente gettate le fondamenta per la costruzione di solide e nuovamente competitive squadre per gli anni a venire.

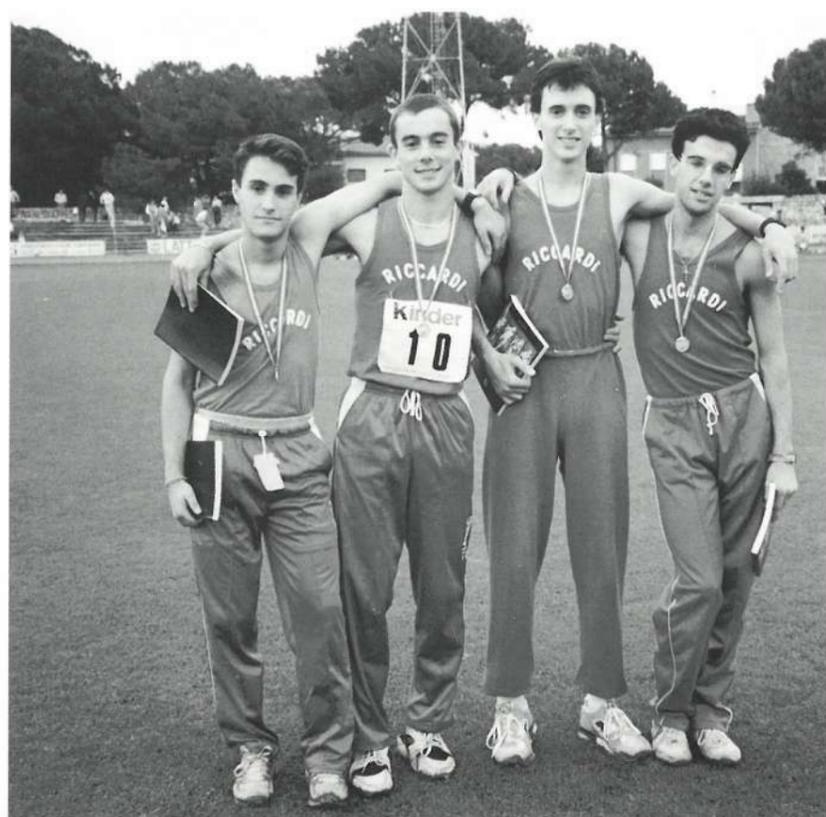
Anno di transizione, quindi, in attesa che alcuni atleti e "talenti" dei primi anni di categoria maturino psicofisicamente e che altri provenienti dall'affiatata squadra cadetti diano un buon contributo alla squadra allievi proiettata positivamente nel 1993/1994.

Non sono comunque mancate delle soddisfazioni e delle buone prestazioni tecniche: infatti la promessa della velocità Luigi Ripamonti, nonostante gravi problemi fisici che l'hanno costretto al riposo per numerosi mesi dell'anno, è riuscito a recuperare e ritrovare una buona condizione atletica dimostrando ai Campionati Italiani individuali di essere un vero talento con spiccate doti agonistiche. A Grosseto, sede dei Campionati, dopo aver autorevolmente vinto la batteria e la semifinale in 11''22 ha conquistato la piazza d'onore nella finale dei 100 metri.

Ottima anche la staffetta 4 x 100 formata da Barberis, Massaro, Sioli e Ripamonti che ha confermato la tradizione sociale a primeggiare costantemente a livello nazionale nelle staffette veloci giovanili. Infatti la 4 x 100 della Riccardi, dopo aver vinto il titolo di Campione Italiano nel 1991, ha ottenuto nel 1992 uno splendido secondo posto con il buon tempo di 43''25, anche se della squadra dell'anno precedente era rimasto allievo il solo Ripamonti.

A livello societario si è riusciti, dopo le fasi provinciali e regionali, a partecipare alla finale interregionale di Santhià dove Davide Massaro ha vinto la gara del salto triplo, specialità in cui aveva già dimostrato la sua valenza superando la buona misura di m. 13,80 e la staffetta 4 x 400 composta da Casella, Bruno, Roberto e Mimmo Cappuccitti si è classificata seconda con una discreta prestazione tecnica.

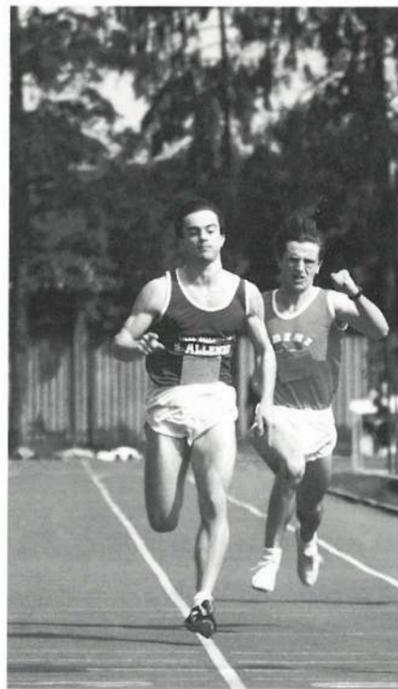
Vi è da segnalare un buon movimento di base di giovani come Lanzi, Gobatti, Bruno, Salford, Acbano, Negretti, Simonutti, oltre ai già sopraccitati, che hanno dimostrato capacità atletiche e passione e saranno nei prossimi anni atleti di spicco o di grande supporto ai successi futuri della Riccardi.



Grosseto, 4 ottobre 1992 - La staffetta 4x100 ottima seconda ai Campionati italiani: STEFANO BARBERIS, LUIGI RIPAMONTI, PAOLO SIOLI e DAVIDE MASSARO.



SANTHIA', 21 Giugno 1992 - DAVIDE MASSARO sul podio, vincitore del salto triplo nella finale interregionale del Campionato di Società.



LUIGI RIPAMONTI, secondo ai Campionati italiani sui 100 metri nella sua esplosiva azione di corsa.

## I MIGLIORI ALLIEVI 1992

15, 16 e 17 anni

100 METRI		
11''22	RIPAMONTI Luigi	75
11''2	BARBERIS Stefano	75
11''3	SIOLI Paolo	76
11''4	MASSARO Davide	75
11''5	CAPPUCCITTI Mimmo	77
200 METRI		
22''6	RIPAMONTI Luigi	75
23''0	SIOLI Paolo	76
23''3	CAPPUCCITTI Mimmo	77
23''7	PANNULLO Angelo	75
23''8	BARBERIS Stefano	75
400 METRI		
52''5	SIOLI Paolo	76
53''5	BRUNO Michele	75
56''0	CASELLA Andrea	76
56''4	CAPPUCCITTI Roberto	77
800 METRI		
2'06''18	SALFORD Gianluca	76
1500 METRI		
4'26''5	SALFORD Gianluca	76
4'35''0	SCALETTI Andrea	74
3000 METRI		
10'14''23	SCALETTI Andrea	75
10'29''9	GALLO Fabrizio	77
110 METRI OSTACOLI		
16''3	BRUNO Michele	75
21''7	ROMANO Lorenzo	75
400 METRI OSTACOLI		
58''63	LANZI Massimiliano	76
1'02''2	CASELLA Andrea	76
2000 METRI SIEPI		
6'46''9	SCALETTI Andrea	75
SALTO IN ALTO		
1,85	ACBANO Stefano	75
SALTO IN LUNGO		
6,01	LANZI Massimiliano	76
5,79	ACBANO Stefano	75
5,47	DI FRANCESCO Matteo	75
SALTO TRIPLO		
13,80	MASSARO Davide	75
SALTO CON L'ASTA		
3,10	SIMONUTTI Giulio	75
GETTO DEL PESO		
11,74	NEGRETTI Fabio	76
LANCIO DEL DISCO		
28,02	MANTOVANI Walter	76
26,86	SIMONUTTI Giulio	75
LANCIO DEL MARTELLO		
23,90	MALETTA Marco	75
LANCIO DEL GIAVELLOTTO		
35,82	TAVERNA Riccardo	77
34,78	SIMONUTTI Giulio	75
STAFFETTA 4 x 100		
43''25	BARBERIS-MASSARO-SIOLI-RIPAMONTI	
STAFFETTA 4 x 400		
3'37''5	CASELLA-BRUNO-CAPPUCCITTI M.-CAPPUCCITTI R.	



La 4x100 cadetti che ha ottenuto la miglior prestazione italiana 1992 della specialità: DARSENA, STEFANI, l'allenatore GIORGIO GRASSI, GIOLA e BARAVAGLIO.

### BARAVAGLIO VINCE AL CRITERIUM NAZIONALE LA 4x100 CADETTI PRIMA IN ITALIA

di RINO DARSENA

È passato un anno da quando un piccolo gruppo di ragazzi, che apparivano timidi e impauriti, erano impegnati nelle qualificazioni del "Ragazzo più veloce di Milano". Da poco iscritti nelle file della Riccardi, affrontavano i primi passi sulla pista guidati dagli allenatori Alberti, Colò e Grassi. Ciascuno di loro si preparava con scrupolo alla sfida, si misuravano negli esercizi, miglioravano la corsa e poco a poco prendevano confidenza tra di loro, facevano amicizia e riconoscevano i rispettivi valori. Sembrava un'impresa andare alle semifinali, per non parlare della finale, dovendosi vedere con altri mille e più ragazzi. Ma ci sono riusciti quasi tutti e addirittura il giorno della finale all'Arena cinque dei nostri erano negli otto finalisti: Riccardo Giola vince come tutti si aspettano, Andrea Stefani giunge secondo, Andrea Darsena quarto e poi Mauro Baravaglio e Giorgio Sidari. È un piccolo trionfo per loro e per la Riccardi, abbracci e pacche sulla schiena, braccia al cielo e fotografie di gruppo. Anche i compagni, quelli rimasti sulle tribune o a casa esultano, condividono il merito, ha vinto la Riccardi, la loro maglia, e insieme avrebbero affrontato le gare future.

Non più timidi ed impauriti ora si sentivano forti e desiderosi di battersi. In quel momento era nato lo spirito di squadra dei Cadetti della Riccardi per il 1992. Uno spirito destinato a portare a dei successi. E sono arrivati. La conquista del titolo di Campione Provinciale nella 4 x 100 è subito seguita da quella di Campione Regionale. Gara dopo gara il gruppo si sen-

te e diventa più forte. Giola e i compagni della staffetta dominano nella velocità e, per ragioni di completezza di squadra, altri si dedicano anche a specialità diverse: Calisei nel lancio del peso si è migliorato ad ogni prova, Ferrari, Sidari e Prato (ancora tredicenne) acquisiscono ottime capacità nel salto in lungo, Margotti nel giavelotto, Pontiggia nell'alto. Dal Molin è il nostro baluardo negli ostacoli, sia nei 100 H che nei 300 H, e Rollando, con il giovanissimo Provini e pochi altri, difendono onorevolmente i nostri colori nel mezzofondo. Baravaglio, sdoppiato il suo ruolo, conquista allora, oltre che nella velocità, anche nel lungo. A questo punto, con simili elementi, con il loro entusiasmo e l'aiuto dei bravi preparatori, si è giunti al terzo posto nel Campionato di Società Regionale, subito a ridosso di Snam e Snia.

Strettamente sul piano dei risultati tecnici, è doveroso segnalare il tempo di 9''78 di Giola e di 9''90 di Darsena negli 80 metri ottenuti nel Meeting di Bergamo. Va rimarcata inoltre la partecipazione dello stesso Giola e di Baravaglio, nella Rappresentativa della Lombardia, al Criterium Nazionale, dove sono giunti rispettivamente terzo negli 80 m. e primo nel lungo con un eccellente salto di m. 5,80.

Il risultato più sensazionale è venuto dalla staffetta 4 x 100 che con Giola-Stefani-Baravaglio-Darsena ha sfiorato il record italiano cadetti, ottenendo comunque il miglior risultato dell'anno con il tempo di 47''34. Un risultato eccellente che conferma la tradizione della società nelle gare di staffetta e il suo ottimo vivaio di velocisti.

## I CADETTI 1992

13 e 14 anni

### 80 METRI

9''78 cl.	GIOLA Riccardo	78
9''90 cl.	DARSENDA Andrea	78
10''04 cl.	STEFANI Andrea	78
9''91	BARAVAGLIO Mauro	78
10''26 cl.	SIDARI Giorgio	78
10''03	AZZINI Andrea	78
10''05	CASTANO Antonio	78
10''4	PRATO Davide	79
10''41	PONTIGGIA Paolo	78
10''46	FERRARI Andrea	78

### 600 METRI

1'43''3	ROLLANDO Alessandro	78
1'53''4	TOMANELLI Giulio	78

### 2000 METRI

6'48''3	PROVINI Flavio	79
6'55''0	ROLLANDO Alessandro	78
8'09''9	GAUDENZI Lorenzo	78
8'11''9	CASTELLANELLI Luca	79

### 100 METRI OSTACOLI

16''4	DAL MOLIN Matteo	78
18''9	CASALE Riccardo	78
20''7	ERBA Massimo	79

### 300 METRI OSTACOLI

48''6	DAL MOLIN Matteo	78
53''0	TOMANELLI Giulio	78

### SALTO IN LUNGO

5,80	BARAVAGLIO Mauro	78
5,15	FERRARI Andrea	78
5,12	SIDARI Giorgio	78
4,79	CALISEI Carmine	78
4,67	CASTANO Antonio	78
4,63	PROVINI Flavio	79
4,57	PRATO Davide	79
4,56	DARSENDA Andrea	78

### SALTO IN ALTO

1,58	PONTIGGIA Paolo	78
1,40	PRATO Davide	79

### GETTO DEL PESO

10,16	CALISEI Carmine	78
8,75	MARCHIONI Luigi	78

### LANCIO DEL DISCO

21,26	STEFANI Andrea	78
17,74	CALISEI Carmine	78

### LANCIO DEL GIAVELLOTTO

28,44	MARGOTTI Daniele	78
20,70	FERRARI Andrea	78
18,66	STEFANI Andrea	78

### STAFFETTA 4 x 100

47''34	A GIOLA-STEFANI-BARAVAGLIO-DARSENDA	
50''7	B SIDARI-CALISEI-PRATO-MARGOTTI	

### STAFFETTA 800-600-400-200

5'50''2	ROLLANDO-PROVINI-DAL MOLIN-MARGOTTI	
---------	-------------------------------------	--

## I RAGAZZI

12 anni

### 80 METRI

10''96	LARA BURATTI Gabriele	80
11''36	FECCHIO Andrea	80
11''37	CECCHINI Stefano	80

### 1000 METRI

3'49''4	BUOSI Lorenzo	80
---------	---------------	----

### SALTO IN LUNGO

4,51	CECCHINI Stefano	80
4,41	FECCHIO Andrea	80
3,58	BUOSI Lorenzo	80

### GETTO DEL PESO

8,30	FECCHIO Andrea	80
------	----------------	----

# La Riccardi e i giovanissimi

“Investire sui giovani” è uno slogan abbastanza diffuso al mondo d'oggi. Nel caso dell'Atletica Riccardi l'interessamento verso i giovani, anzi verso i giovanissimi, è sempre stato un pilastro della sua politica sportiva. Aveva iniziato nel lontano 1954 a lanciare la propria “leva atletica”, poi fu la volta della “leva olimpica” negli anni di svolgimento dei Giochi ad invitare i giovani ad un primo approccio con lo sport olimpico per eccellenza.

Attualmente la Riccardi organizza tre manifestazioni giovanili all'anno, tutte rivolte al mondo della scuola col quale, tramite il Provveditore agli Studi prof. Martinelli ed il coordinatore di educazione fisica prof. Cecconi, ha degli ottimi continuativi rapporti.

La più affermata iniziativa della Riccardi è il “Ragazzo più veloce di Milano” della quale si disputa nel 1993 la quindicesima edizione, da sei anni felicemente supportata dalla Pavesi col Trofeo Ringo Boys. Sono ormai numerosi i giovani che, dopo aver esordito athleticamente in questa manifestazione, riescono poi ad affermarsi in campo nazionale, sino a conquistare la maglia azzurra. E questo è un motivo di vero orgoglio

per la società, perchè dimostra che la propaganda è bene finalizzata e produttiva.

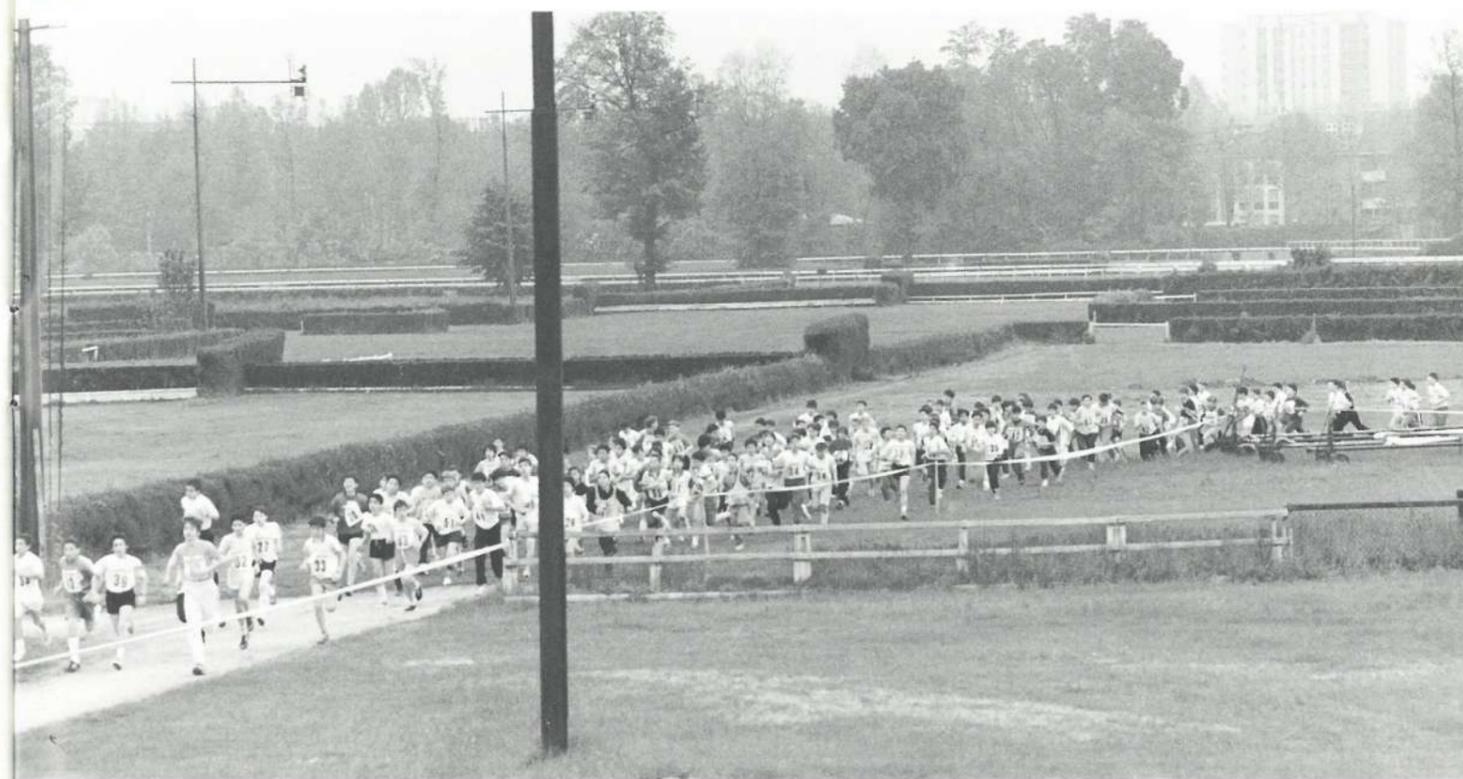
Seconda in ordine di importanza è la organizzazione del Premio Panathlon “Studio e Sport”, da anni valevole per il Trofeo Sanpaolo Junior. Si tratta di una corsa campestre che si svolge nei bei prati dell'Ippodromo del galoppo di San Siro, che attira molte centinaia di giovani, selezionati dalle scuole partecipanti.

Il “premio” consiste in un viaggio che i 4 studenti vincitori fanno per assistere ad importanti avvenimenti sportivi. Per il 1993 la meta è Stoccarda per i campionati mondiali di atletica. Ma per fare il viaggio gli studenti devono aver ottenuto ottimi voti agli esami di terza media.

La più giovane delle attuali iniziative studentesche è la Coppa Conte Riccardi, istituita nel 1991 per onorare la memoria del presidente onorario della società. È una gara di mezzofondo che si svolge all'Arena nel corso della “Pasqua dell'Atleta”.

Determinante per il buon successo di queste iniziative è il consenso e l'appassionata collaborazione degli Insegnanti di Educazione fisica, ai quali la Riccardi rivolge il suo sentito ringraziamento.

All'Arena durante le gare del Ragazzo più veloce di Milano un appassionato e collaborativo gruppo di insegnanti di educazione fisica: PORTA, CURTARELLI, CASSANI, CERUTI, TANZI, GIGLI, FACOTTI, ERRANTE, NEGRETTI; sotto: COCCO, BERGAMASCHI, SALZANO.



Studenti in gara all'ippodromo di S. Siro per il Premio Panathlon Studio e Sport.

## I VINCITORI DELLE INIZIATIVE STUDENTESCHE ORGANIZZATE DALL'ATLETICA RICCARDI NEL 1992

### IL RAGAZZO PIÙ VELOCE DI MILANO

nati nel 1978		
m. 80	GIOLA Riccardo (Collegio S. Carlo)	9''83
m. 80	CASATI Paola (Dalla Chiesa Busnago)	10''90
nati nel 1979:		
m. 80	BEDETTI Maurizio (Giovanni XXIII Senago)	10''25
m. 80	BEYENE Dahab G. (Rosa Govone)	11''16
nati nel 1980:		
m. 80	BASILE Roberto (Verga Limbiate)	10''87
m. 60	TASSONI Silvia (Giovanni XXIII Senago)	8''52

Classifica per scuole (V Trofeo Ringo Boys): 1° Collegio San Carlo

### PREMIO PANATHLON “Studio e Sport”

corsa campestre		
1ª media M.:	BRUNO Gianmarco (Majno)	
1ª media F.:	SERAFINI Marta (Parini)	
2ª media M.:	MANCA Andrea (Majno)	
2ª media F.:	FEDELI Chiara (Mameli)	
3ª media M.:	MILLESÌ Orazio (Media via Quarenghi)	
3ª media F.:	PARABONI Valeria (Majno)	

Classifica per scuole (Trofeo Sanpaolo Junior): 1ª Scuola media Majno

### COPPA Conte LODOVICO RICCARDI

m. 600	PERABONI Valeria (Majno)	1'50''12
m. 1000	GENTILI Daniele (Majno)	3'06''12

Classifica per scuole: 1ª Scuola media Majno

Milano, 21 maggio 1992 - RICCARDO GIOLA, il ragazzo più veloce di Milano, viene premiato dalla dott.ssa ALDERIGHI della PAVESI.



# Dirigenti in campo

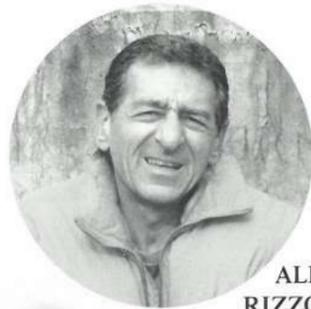


I vicepresidenti ADOLFO TAMMARO ed ENRICO PARODI col responsabile dell'attività giovanile SERGIO TAMMARO.



I dirigenti ROBERTO NEGRETTI, ABELE TORESANI, ENRICO PARODI, NINO MOLETTI, RINO DARSENA sul campo all'Arena.

GIORGIO RONDELLI, qualificato tecnico del mezzofondo, con l'azzurro FILIPPO PAITA.



ALFREDO RIZZO

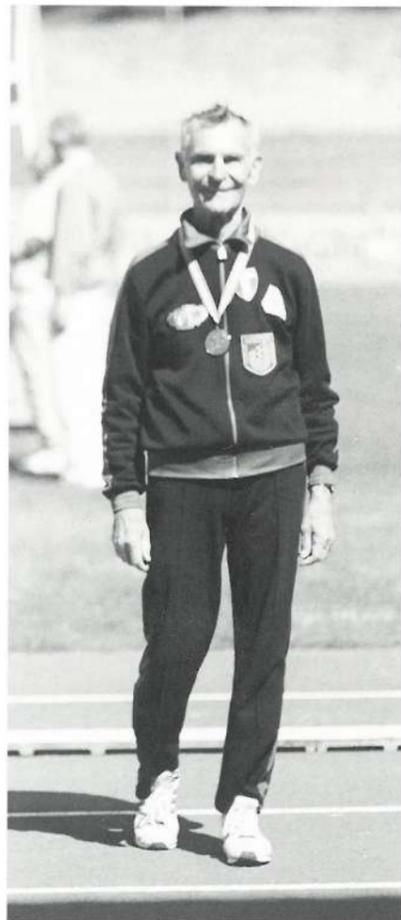


ISOLANO MOTTA



MARCO AVOGADRO

VITTORIO COLÒ ai campionati europei veterani 1992 in Norvegia dove ha vinto diverse medaglie.



LUIGI CORDANI, MARCO LA ROSA, IVANO DALLAVECCHIA ed ALESSANDRO ORLANDI dell'affiatato gruppo Saini allenato da GIANPIERO ALBERTI.

## COSÌ I NOSTRI ATLETI NELLE GRADUATORIE 1992

### NEI PRIMI 50 ASSOLUTI D'ITALIA

- 4° nei 5000 metri Filippo PAITA, 13'32"45
- 5° nei 3000 metri Filippo PAITA, 7'57"49
- 5° nei 10000 metri Filippo PAITA, 28'38"3
- 12° nel salto in alto Mirko ZANOTTI, m. 2,18
- 14° la 4 x 100 Atletica Riccardi, 41'56 (BENATTI, COLOMBO, CORDANI, GORLANI)
- 15° nei 110 metri ostacoli Mario GORLANI, 14"34
- 15° nel lancio del martello Mario CIAVARELLA, m. 62,30
- 17° nei 100 metri Alessandro ORLANDI, 10"62
- 17° la 4x400 Atletica Riccardi, 3'15"30 (VIARENGO, LA ROSA, LANDONI, TORESANI)
- 23° nei 200 metri Andrea BENATTI, 21"48
- 25° nei 1500 metri Filippo PAITA, 3'44"88
- 25° nei 3000 metri siepi Davide BACCHETTA, 8'56"19
- 28° nel salto con l'asta Declan GORETTI, m. 4,80
- 38° nei 400 metri ostacoli Claudio VIARENGO, 53"31
- 39° nei 200 metri Andrea COLOMBO, 21"68
- 39° nei 3000 metri siepi Fabio CALDIROLI, 9'01"8
- 42° negli 800 metri Luca LANDONI, 1'51"0
- 44° p.m. nei 400 metri Paolo TORESANI, 48"44
- 49° nei 10 km marcia Paolo PETRONI, 44'59"2

### NEI PRIMI 30 JUNIORES D'ITALIA

- 1° nel salto in alto Mirko ZANOTTI, m. 2,18
- 5° nei 3000 metri Arnaldo ANIBALDI, 8'23"3
- 7° nei 400 metri ostacoli Claudio VIARENGO, 53"31
- 8° nei 200 metri Andrea COLOMBO, 21"68
- 9° nel salto in lungo Federico BRIVIO, m. 7,19
- 10° nella marcia 10 km Paolo PETRONI, 44'59"2
- 14° nei 1500 metri Arnaldo ANIBALDI, 3'53"2
- 14° nei 100 metri Andrea COLOMBO, 10"81
- 20° nei 5000 metri Arnaldo ANIBALDI, 14'47"5
- 20° p.m. nel lancio del giavellotto Matteo DE CHERCHI, m. 52,32

- 21° nel getto del peso Enzo RICCARDI, m. 13,62
- 22° nei 3000 metri siepi Cristiano BETTINELLI, 9'36"5
- 23° nei 400 metri Claudio VIARENGO, 49"70
- 27° nei 10000 metri Daniele BONESINI, 32'28"1

### NEI PRIMI 30 ALLIEVI D'ITALIA

- 3° la staffetta 4 x 100 Atletica Riccardi 43"25 (BARBERIS, MASSARO, SIOLI, RIPAMONTI)
- 17° nel salto triplo Davide MASSARO, m. 13,80
- 24° nei 200 metri Luigi RIPAMONTI, 22"6

### NEI PRIMI 30 CADETTI D'ITALIA

- 1° la staffetta Atletica Riccardi, 47"34 (GIOLA, STEFANI, BARAVAGLIO, DARSENA)
- 11° nel salto in lungo Mauro BARAVAGLIO, m. 5,80
- 14° negli 80 metri Riccardo GIOLA, 9"78
- 26° negli 80 metri Andrea DARSENA, 9"90

### I TECNICI

Questi atleti sono stati allenati nel 1992 dai seguenti tecnici:

Gianpiero ALBERTI (Cordani, Orlandi, La Rosa, Baravaglio, Darsena)

Aldo MAGGI (Benatti, Colombo, Viarengo, Brivio)

Giorgio RONDELLI (Paita, Caldiroli, Anibaldi)

Giorgio GRASSI (Massaro, Giola, Stefani)

Roberto GALLI (Barberis, Ripamonti)

Bruno BETTINELLI (Bettinelli, Bonesini)

Sergio BONFA' (Zanotti)

Lorenza CELE' (Gorlani)

Americo GIGANTE (Ciavarella)

Alberto MARABINI (Bacchetta)

Renzo AVOGARO (Goretta)

Sebastiano VENEZIANO (Landoni)

Luciano BOLOGNINI (Toresani)

Antonio LA TORRE (Petroni)

Maurizio BAUCIA (De Cherchi)

Guido BECCARI (Riccardi)

Fabio PASINI (Sioli)

segue da pag. 3

ogni ostacolo verso un primato che quella notte non sospettavamo e che invece fiorì come un dono irripetibile. Stavo con Ottavio Missoni quella sera, la mia emozione fu notevole ma quella dell'amico fu commovente, accelerazione del cuore, sicuramente non rimpianto ma nostalgia, un lungo salto a ritroso nel tempo, alla sua finale olimpica a Londra nella stessa gara, e anche il ritorno nella corsia più esterna lì sotto i nostri occhi, lo sparo e il negro Robinson sbalordito che sul rettilineo d'arrivo non riusciva a raggiungerlo e superarlo.

Ecco, questa è la dolce Arena di Milano e della Riccardi che ho voluto modestamente omaggiare trascurando le innocue prestazioni personali dei Campionati della GIL e le finali di quelli di Società con l'affettuosa maglia dell'ATA Battisti. Ho cercato di scrivere con il cuore e i pensieri ricolti alle maglie verdi della Riccardi, Società esemplare alla quale sono affezionato e alla quale rivolgo buoni pensieri in parecchie ripetitive occasioni, quando i giornali scrivono di Sponsor che si dissolvono, quando vedo dirigenti federali parlare tronfi in televisione, quando un annunciatore sottolinea la qualifica del "carabiniere Tomba" e con altro animo, più allegro, più felice, quando viene annunciata l'ennesima edizione della Pasqua dell'atleta e immagino le verdi bandiere al vento sopra le eterne pietre delle tribune, l'immortale inno allo sport vero che i "riccardiani" non rinunciano a cantare.

La Riccardi, la grande Riccardi con lo spirito che ha saputo darle e mantenerle il suo amato presidente Renato Tammaro a prezzo di sacrifici modello. La Riccardi con il suo annuario che mi giunge una volta all'anno con i suoi commoventi risultati, i primati assoluti della Società, quelli dei giovani, una foto del vecchio Rizzo, le note, assai benemerite, sul "ragazzo più veloce di Milano", gli staffettisti juniores, le fotografie romantiche, i sorrisi della giovinezza, e anche l'elenco dei dirigenti e dei soci sostenitori ai quali con scarso merito appartengo.

Penso spesso allo spirito della Riccardi, una bandiera che trova sempre il suo vento. Dovrebbero pensarci un po' di più, e meditarci, gli alti responsabili dello sport italiano. Si ricordino che non sono gli impianti sportivi a mancare, sono i Tammaro che non ci sono più. Lunga vita a lui, dunque. In alto i cuori!

ROLLY MARCHI

# I SOCI SOSTENITORI

Per le società sportive tradizionali che devono provvedere al proprio autofinanziamento, l'attuale crisi economica che investe tutto il Paese è un pericolo estremamente minaccioso. Il costo dell'attività aumenta e le entrate calano. Molte società hanno già dovuto cessare la propria attività, altre l'hanno ridotta al minimo. L'importante è riuscire a sopravvivere, dicono.

Anche l'Atletica Riccardi risente di questo clima difficile, incerto. La base del nostro finanziamento sta nelle quote sociali.

È per questo che, mentre rinnoviamo il più sentito ringraziamento ai soci sostenitori, li invitiamo vivamente ad offrire alla società il loro massimo appoggio, aumentando se possibile il loro consueto contributo.

Ecco i nomi dei soci della stagione 1992/93:

AGENCE EUROPE

prof. Piero AGHEMI  
Umberto AIRAGHI  
Riccardo ALBERTI  
dr. Enea ANDREONI  
sen. Giulio ANDREOTTI  
Gilberto APRILI  
dr. Gabriele ARU  
Marco AVOGADRO  
dr. Riccardo AVOGADRO  
dr. Piero BASSETTI  
Carla BELLINI  
dr. Domenico BELLINI  
geom. Giorgio BELLINI  
dr. Marco BELLINI  
dr. Silvio BELTRAMI  
dr. Cesare BENDAZZI  
Francesco BETELLI  
Bruno BETTAGLIO  
Bruno BETTINELLI  
Pino BIANCHI  
Vittorio BIFFI  
dr. Alberta BONACOSSA  
Giuseppe BONESINI  
prof. Angela BONOMO  
Alessio BRENNIA  
Luigi BROLO  
Gennaro CALISEI  
Rocco CAPPUCCHETTI  
dr. Roberto CAPUTO  
Gianfranco CARABELLI  
dr. Eugenio CARCANO  
ing. Cesare CARDANI  
ing. Roberto CARDANI  
Alessandro CAZZANIGA  
rag. Nino COLOMBI  
G. Carlo COLOMBO  
Renato COLOMBO  
dr. Fabio CONTI  
Rosa CORDANI  
Silvio CORTI  
Michele D'ALESSIO  
Bruno DAL MOLIN  
Antonio DARSENA  
Rino DARSENA  
geom. Giuseppe DE ALTI  
Enrico DEMALDE'  
ing. Alberto DE VECCHI

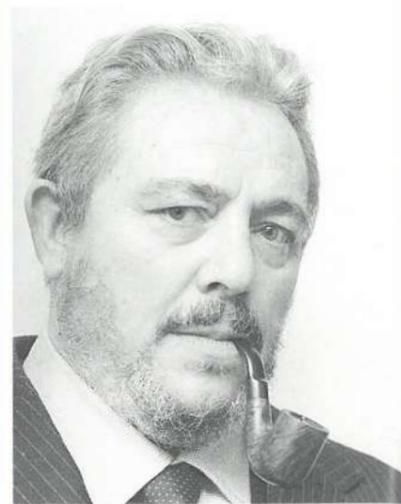
Pompeo DI TERLIZZI

Giovanni DUSIO  
dr. Antonio FROVA  
Roberto GALLI  
Alberto GECCHERLE  
dr. Lanfranco GERINI  
Gabriele GHISELLINI  
Federico GIACOMESSI  
Carlo GIACOMINI  
Angelo GIOLA  
prof. Alfio GIOMI  
Roberto GIUNCAIOLI  
Carlo GOBATTI  
Mario GRASSI  
Gian Paolo GRAZIANI  
rag. UGO GREGORINI  
Mario GUANO  
ing. Stefano GUAZZONI  
Gemma GUCCIA  
Giovanni GUERRA  
Sergio JORI  
Alberto LA ROSA  
Adriano LA TORRE  
Ugo LEGHISSA  
Carlo LO CASCIO  
Livio MARCHI  
dr. Rolly MARCHI  
G. Pasquale MARTELLI  
Francesco MASSARO  
Ottavio MISSONI  
rag. Nino MOLETTI  
dr. Massimo MORATTI  
Isolano MOTTA  
Joe MOTTA  
dr. Tommaso MUSCIO  
prof. Roberto NEGRETTI  
Luigi OLMO  
Umberto ORLANDI  
cav. uff. Elio PAPPONETTI  
Enrico PARODI  
dr. Folco PEDICONI  
Carmine PICONE  
Cesarina PILATO BANDERA  
Michele PILATO  
rag. Antonio PRINA  
dr. Marco RANUCCI  
Michele RENDRINI  
Conte Ludovico RICCARDI†

contessa Jetta RICCARDI

Alessandro RICCARDI  
contessa Anna RICCARDI  
PEGAZZANO  
Anna Maria RICCARDI  
PEDICONI  
Carla RICCARDI GATTI  
Enrico RICCARDI  
Ferdinando RICCARDI  
Francesco RICCARDI  
G. Franco RICCARDI  
Giovanni B. RICCARDI  
Luca RICCARDI  
Marco RICCARDI  
Piero RICCARDI  
Sergio RIPAMONTI  
dr. Gianmario ROVERARO  
Sergio SALANO  
Lido SALTAMARTINI  
Armando SARDI  
Giorgio SARTORELLI  
Angelo SCALVINI  
Ugo SCHIESARI  
Armando SETTILI  
rag. Roberto SGANZERLA  
dr. Giorgio SQUINZI  
Carla TAMBURINI  
rag. Adolfo TAMMARO  
prof. Aldo TAMMARO  
arch. Daniela TAMMARO  
Maria TAMMARO BELLINI  
dr. Maria Grazia TAMMARO  
BORGESSE  
Renato TAMMARO  
dr. Sergio TAMMARO  
geom. Abele TORESANI  
rag. Vincenzo TORRIANI  
dr. Giannino TORTI  
Piero TURRI  
Carlo VERMIGLIO  
ing. Giampiero VIARENGO  
Ambrogio VICARDI  
Bruna VISIOLI  
Mariella VOLPE  
Silvio ZANABONI  
Giuliano ZANOTTI  
Luigi ZENI  
ing. Giorgio ZINI  
Alessandro ZOPPINI  
arch. Pino ZOPPINI

## AMICI SPORTIVI CHE RICORDIAMO COSÌ



GIANNI BRERA  
Giornalista e scrittore.



MARIO BRUNO  
Pres. Comitato Lombardo  
FIDAL.



GIOVANNI COLOMBO  
Socio benemerito della  
Riccardi.

## INDOOR 1993

L'attività indoor è un surrogato della vera atletica, però a nostro parere è indispensabile per tener desto nel lungo periodo invernale l'interesse per il nostro sport, ed è anche un necessario test agonistico tra una stagione atletica e l'altra.

Alla Riccardi, poi, ogni stagione indoor ha regalato il suo angolo di successo. Basti pensare al 1987 quando Paita vinse il titolo italiano juniores nei 1500 metri, al 1988 con la medaglia d'argento dello stesso Paita ai campionati assoluti sempre sui 1500, al 1989 con il clamoroso esordio nella Nazionale Juniores di Igor Cavallieri (1° nell'incontro con la Francia a Firenze con m. 2,22 in alto), al 1990 col primato sociale di Desruelles nel lungo con m. 7,51, al 1991 con il debutto nella Nazionale Juniores di Mirko Zanotti e col titolo italiano di Stefano Vayno nelle prove multiple, al 1992 col titolo italiano juniores, ancora di Zanotti, nell'alto.

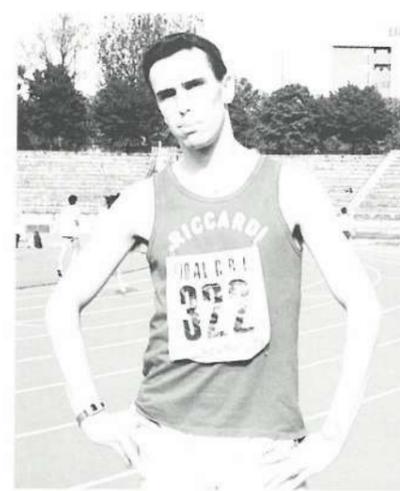
Scusateci questo lungo e forse noioso elenco di titoli italiani e di esordi in maglia azzurra, ma era necessario per introdurre il più recente atleta della Riccardi proiettato con successo in campo nazionale. Il nuovo campione italiano juniores è Andrea Colombo, allenato da Aldo Maggi, che nel 1993 ha vinto il titolo italiano di categoria dei 60 metri in 6''92 a Verona e tre settimane dopo esordiva nella Nazionale Juniores arrivando 2° a Pesaro nell'incontro Italia-Russia, a pochi centimetri dal vincitore, col tempo di 6''87.

Accanto a questo dato indubbiamente positivo c'è una nota stonata, ed è l'eliminazione della Riccardi dalla finale del criterium assoluto di società. Priva di vari titolari fra cui Paita, la nostra squadra non ce l'ha fatta e, per la prima volta da quando esiste questa manifestazione societaria, non si è classificata per la finale. Cose che succedono nello sport.

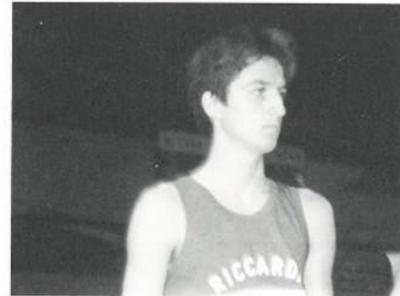
Altri dati però confortano il nostro 1993 indoor. In primo luogo l'altro titolo italiano vinto - nella categoria promesse - da Mirko Zanotti, l'eccellente secondo posto di Vayno nell'asta negli stessi campionati, i terzi posti di Viarengo nei 400 e del nuovo Lorenzo Lazzari negli 800 ottenuti ai campionati italiani di Verona.

E poi un bel gruppo di giovanissimi che si è lanciato nelle competizioni indoor col timore dei neofiti ma con l'entusiasmo dei campioni. Da questi attendiamo luci sul futuro della Riccardi.

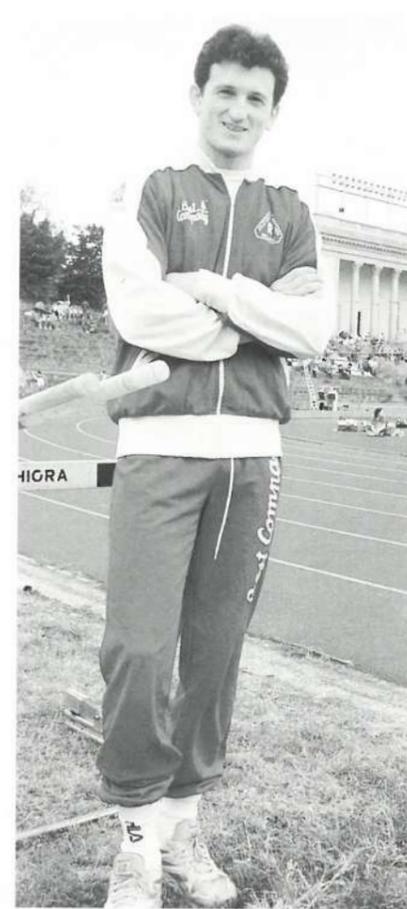
## DUE TITOLI ITALIANI E IL 63° ESORDIO AZZURRO PROTAGONISTI MIRKO ZANOTTI E ANDREA COLOMBO



LORENZO LAZZARI 3° sugli 800 metri ai Campionati italiani juniores.



PAOLO PETRONI promettente marciatore dal costante rendimento.



STEFANO VAJNO 2° ai Campionati italiani promesse nel salto con l'asta con mt. 4,70.

### PRIMATI SOCIALI INDOOR

50 m.	TRABATTONI Fulvio	5''9	Modena	31-1-73
60 m.	DESRUELLES Ronald	6''69	Genova	1-2-89
200 m.	PETRELLA Vito	21''91	Genova	21-1-87
300 m.	PETRELLA Vito	35''24	Milano	12-1-85
400 m.	PETRELLA Vito	46''84	Torino	12-2-87
800 m.	PRINCIPATO Luigi	1'51''6	Genova	19-2-75
1000 m.	ANDRENUCCI Giovanni	2'30''2	Milano	28-1-78
1500 m.	PAITA Filippo	3'48''94	Firenze	24-2-88
3000 m.	PAITA Filippo	7'51''19	Genova	18-2-92
50 m. h.	TORRE Raffaele	6''78	Lucca	1-2-86
60 m. h.	TORRE Raffaele	8''03	Genova	6-6-86
Alto	PAGANI Daniele	m. 2,22	Firenze	9-2-85
	CAVALLERI Igor	m. 2,22	Firenze	18-2-89
Lungo	DESRUELLES Ronald	m. 7,51	Torino	21-1-90
Asta	BARDELLI Alessandro	m. 5,00	Torino	12-2-87
Tripla	DALLAVECCHIA Ivano	m. 15,01	Firenze	3-2-91
Peso	GROPPELLI Angelo	m. 19,77	Milano	20-2-80
Pentathlon	BERNARDI Paolo	p. 2.881	Milano	22-1-77
Eptathlon	ONOFRI Francesco	p. 5.001	Torino	28/29-3-87
Marcia 3 km	GANDOSSI Giancarlo	11'53''54	Milano	30-1-82
Marcia 5 km	GANDOSSI Giancarlo	20'34''06	Torino	9-2-82
4 x 200	SBARSI - GENOVESE A. MINETTI - GHISELLINI	1'30''4	Genova	3-2-74
4 x 400	GABETTA - MAFFEIS GEMELLI - MAGNANI	3'21''4	Genova	14-2-79

## GRADUATORIE INDOOR 1993

<b>60 METRI</b>		<b>1500 METRI</b>	
6''87	COLOMBO Andrea	74	4'00''7 LAZZARI Lorenzo
7''03	VILLA Alessandro	73	4'10''37 VINCI Salvatore
7''10	BENATTI Andrea	72	
7''14	RIPAMONTI Luigi	75	<b>3000 METRI</b>
7''25	CORDANI Luigi	70	8'26''55 PIZZI Stefano
7''26	LA ROSA Marco	72	8'38''0 BETTINELLI Cristiano
7''36	SIOLI Paolo	76	8'48''0 BONESINI Daniele
7''40	GOBATTI Davide	76	
7''43	LO CASCIO Andrea	74	<b>60 METRI OSTACOLI</b>
7''48	BARBERIS Stefano	75	8''52 PENSI Mario
7''50	STEFANI Andrea	78	8''62 GARINI Gabriele
7''52	LA TORRE Enrico	77	
7''53	LOMBARDO Alessio	75	<b>MARCIA 5 km</b>
7''61	DARSENA Andrea	78	21'47''0 PETRONI Paolo
7''63	BARAVAGLIO Mauro	78	
7''65	SIDARI Giorgio	78	<b>SALTO IN ALTO</b>
7''97	PRATO Davide	79	2,15 ZANOTTI Mirko
8''08	CECI Andrea	79	1,70 ROSSI Matteo
8''10	FERRARI Andrea	79	
8''12	PREDA Emanuele	79	<b>SALTO IN LUNGO</b>
8''14	FECCHIO Andrea	80	6,66 LA ROSA Marco
8''15	CECCHINI Stefano	80	6,59 BRIVIO Federico
			6,34 DALLAVECCHIA Ivano
			6,34 PRAVETTONI Cristian
<b>200 METRI</b>			
22''17	BENATTI Andrea	72	
22''5	VILLA Alessandro	73	
23''84	LOMBARDO Alessio	75	
<b>400 METRI</b>			
49''68	TORESANI Paolo	66	
49''74	VIARENGO Claudio	74	
50''2	LANDONI Luca	68	
<b>600 METRI CADETTI</b>			
1'37''20	MANCA Andrea	79	
<b>800 METRI</b>			
1'55''2	LAZZARI Lorenzo	74	
1'56''5	LANDONI Luca	68	

## I RISULTATI INDOOR

Verona 24 gennaio - Criterium di Società assoluto semifinale: m. 60 6° Benatti 7''16; m. 400 4° Torresani 49''68; m. 800 3° Landoni 1'59''71; m. 1500 6° Vinci 4'10''37; m. 60 H 5° Pensi 8''52; alto 4° Zanotti 2,05; lungo 6° Brivio 6,59; asta 6° Vayno 4,60; triplo 5° Dallavecchia 14,32; peso 4° Noli (prestito) 16,04; marcia 5° Petroni 22'28''52; staffetta 4+3+2+1 giri 1ª Atletica Riccardi (Franchi, prestito - Landoni - Garini - Villa) 4'29''63. Società: 1ª Fiamme Oro PD 63; 2ª C.S. Forestale 55; 3ª Cus Torino 39; 4ª Assindustria PD 35; 5ª Cus Palermo 30; 6ª Atletica Riccardi 29.

Verona 30-31 gennaio - Campionati nazionali promesse: alto 1° Zanotti 2,11; asta 2° Vayno 4,70; m. 200 4° Benatti 22''48; (22''17 batt.); m. 60 H 6° Garini 8''65 (8''62 in semif.); lungo Brivio 6, 25.

Verona 31 gennaio - Campionati nazionali juniores: m. 60 1° Colombo 6''92; m. 400 3° Viarengo 49''74; m. 800 3° Lazzari 1'56''1; marcia 4° Petroni 22'22''0.

Genova 13 febbraio - Campionati italiani assoluti: alto 4° Zanotti 2,15; m. 200 Benatti 22''35.

Pesaro 20 febbraio - Incontro internazionale juniores Italia-Russia: m. 60 2° Colombo 6''87.

Altre partecipazioni di rilievo:

Verona 9 gennaio - Riunione interregionale:

m. 60 Colombo 7''02, Benatti 7''10, Villa 7''15; triplo Dallavecchia 14,40.

Genova 16-17 gennaio - Riunioni interregionali: m. 60 Benatti 6''9, Lo Cascio 7''3, Sioli 7''3; m. 200 Benatti 22''0, Villa 22''5; m. 400 Viarengo 50''1, Landoni 50''2; asta Vayno 4,60; triplo La Rosa 13,70.

Genova 23 gennaio - Riunione interregionale: m. 800 Lazzari 1'55''2; m. 60 H Garini 8''64; lungo La Rosa 6,53; Pravettoni 6,24.

Genova 6 febbraio - Campionati regionali lombardi: m. 1500 1° Lazzari 4'00''70; marcia 3° Petroni 21'47''; lungo 3° La Rosa 6,66, 5° Dallavecchia 6,34, Pravettoni 6,30; asta 5° Vayno 4,50; m. 60 H 6° Garini 8''67; m. 60 6° Villa 7''06, Ripamonti 7''14.

Verona 6 febbraio - Riunione interregionale: m. 3000 Bettinelli 8'38'', Bonesini 8'48''.

Verona 7 febbraio - Riunione interregionale giovanile: m. 60 allievi Gobatti 7''42, Sioli 7''44; peso allievi Negretti 11,50; alto allievi Rossi 1,70; m. 60 cadetti Prato 7''97; m. 600 cadetti 1° Manca 1'37''20.

Modena 7 febbraio - Meeting interregionale: alto 1° Zanotti 2,10.

Genova 20-21 febbraio - Trofeo Pavolini interregionale: m. 60 Villa 7''03; m. 60 allievi Sioli 7''36, Gobatti 7''40; m. 800 Landoni 1'56''5; m. 3000 Pizzi 8'26''55.

Pesaro 14 marzo - Campionati indoor EN-DAS: staffetta 4 x 100 1ª Lombardia (con Cei e Prato).

# Le corse campestri 1993

## LA RICCARDI SI CONFERMA AL 6° POSTO O ASSOLUTO DI SOCIETÀ

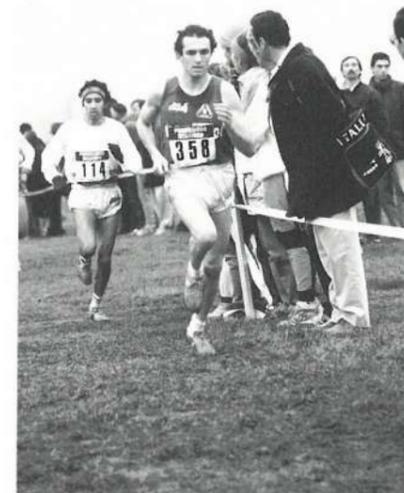
Nel 1992 una forte squadra juniores ed una appena decente formazione seniores permisero alla Riccardi di classificarsi ad un positivo sesto posto nel campionato societario assoluto di corsa campestre. Quest'anno sono stati i seniores a mettersi in evidenza con una squadra omogenea e ben determinata (Paita, Caldiroli, Goffi e Bacchetta) che si è classificata al 7° posto, mentre gli juniores ad onta di un buon Bettinelli e di un adeguato Lazzari sono arrivati solo 19°m. La somma dei due punteggi ha comunque permesso alla Riccardi di ripetere il buon piazzamento complessivo dello scorso anno, ancora ponendosi al 6° posto assoluto in Italia.

In campo individuale da segnalare le classifiche ottenute da Bacchetta (11°) e da Goffi (14°) al campionato italiano assoluto di corsa campestre, oltre a buone prestazioni in altri cross e corse su strada.

Agli atleti sopra citati è giusto aggiungere Bonesini, Galbignani, Pizzi e Busetto tra i seniores, mentre nel settore giovanile si sono ottimamente distinti Gionny Zandonà tra gli allievi, Andrea Manca tra i cadetti e Giuseppe Di Caro tra i ragazzi.



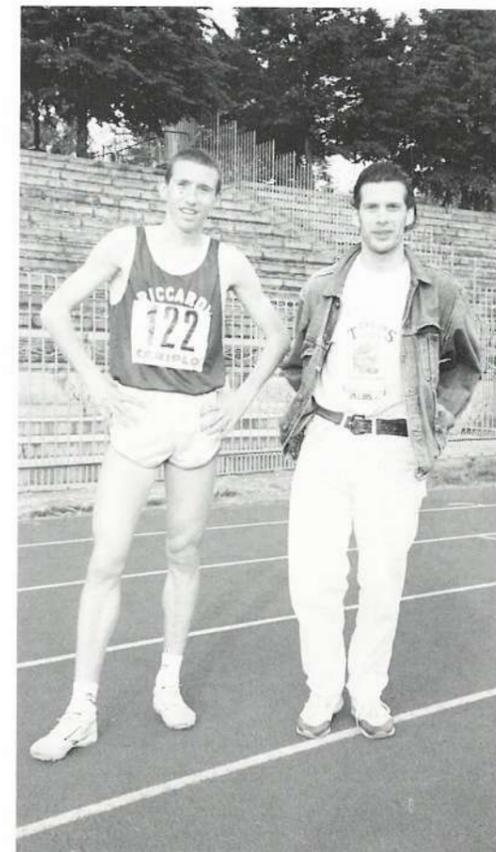
Lo junior CRISTIANO BETTINELLI ha disputato una positiva stagione invernale.



DAVIDE BACCHETTA apprezza il 11° ai Campionati italiani assoluti.



FABIO CALDIROLI in azione ai Campionati di Ferrara.



DANILO GOFFI, col suo allenatore PINO RICATTI, è rientrato in Riccardi ottenendo subito notevoli risultati.

### LE CLASSIFICHE DI CORSA CAMPESTRE 1993

Campionato italiano assoluto di società (Ferrara 17 gennaio 1993) - categoria seniores 7ª Atletica Riccardi (Paita, Caldiroli, Goffi, Bacchetta), categoria juniores 19ª Atletica Riccardi (Bettinelli, Lazzari, Disarò, Piantanida, Giannella). Classifica assoluta 6ª Atletica Riccardi.

Campionati italiani assoluti individuali (Fiorano, 28 febbraio 1993) - categoria seniores 11° Bacchetta, 14° Goffi, 40° Caldiroli; categoria juniores 18° Bettinelli.



AUGUSTO GALBIGNANI e DANIELE BONESINI.

### ALTRE PARTECIPAZIONI A CORSE CAMPESTRE E GARE SU STRADA

#### 1992

Santhià 18 aprile - Gara di marcia su strada - Juniores 4° Petroni.

Castelleone (CR) 17 maggio - Corsa su strada "il miglio" 2° Paita.

Milano 1 ottobre - Palio universitario (staffetta su strada) 1° Isef Lombardia (con Bacchetta).

Cossato 13 dicembre - Cross internazionale: cross corto 2° Caldiroli, 10° Bonesini, 21° Busetto, 32° Vinci; cross lungo 20° Paita, 26° Bacchetta, 31° Pizzi, 32° Galbignani; cross allievi 42° Barbieri.

Casorezzo 13 dicembre - Cross provinciale: allievi 1° Zandonà; cadetti 1° Manca.

Malnate 20 dicembre - Cross regionale: seniores 21° Bacchetta; juniores 3° Bettinelli.

Pavia 20 dicembre - Campestre G.P. Lombardia: allievi 33° Barbieri.

S. Ilario 26 dicembre - Corsa su strada: seniores/juniores 2° Paita, 3° Goffi, 4° Caldiroli, 7° Bonesini, 14° Bettinelli; cadetti 1° Manca.

#### 1993

S. Giorgio su Legnano 2 gennaio - Cross internazionale del Campaccio: seniores 17° Caldiroli, 19° Goffi, 32° Bonesini, 49° Busetto, 57° Bacchetta; juniores 13° Bettinelli.

Milano 24 gennaio - Corsa campestre Monte Stella: seniores 29° Pizzi, 40° Busetto; juniores 3° Bettinelli.

Omate 7 febbraio - Campionati lombardi assoluti corsa campestre: cross lungo 3° Bacchetta, 4° Goffi; cross corto 2° Caldiroli, 11° Bonesini, 14° Cremaschi, 24° Busetto, 36° Vinci.

Martinengo 14 febbraio - Cross Regionale: seniores 25° Paita, 50° Busetto; juniores 3° Bettinelli.

Casnigo (BG) 21 febbraio - Campionato regionale corsa campestre cadetti: 7° Manca.

Quarto Oggiano (MI) 24 febbraio - fase cittadina Giochi Gioventù corsa campestre: cadetti 1° Manca; ragazzi 1° Di Caro, 6° Quaglia.

Grosseto 28 febbraio - Campionati di società di marcia: gara juniores 4° Petroni.

Monza 3 marzo - Fase provinciale Giochi Gioventù corsa campestre: cadetti 2° Manca; ragazzi 1° Di Caro.

San Vittore Olona (MI) 6 marzo - Cross internazionale dei 5 mulini: cadetti 1° Manca; juniores 9° Bettinelli; seniores 21° Bacchetta.

Mezzano Inferiore (PR) 7 marzo - 13ª "Tra gli argini del Po": 1° Goffi.

Fiera di Primiero 21 marzo - Trofeo delle Regioni: seniores 5° Bacchetta; juniores 22° Bettinelli.

Nuoro 28 marzo - Cross internazionale Monte Gurteti: seniores 6° Goffi.

Vigevano 10 aprile - Trofeo Scarpa d'Oro: 10° Bacchetta.

Gualtieri 12 aprile - Mezza maratona internazionale: 8° Goffi, 23° Galbignani.

## GIOVANI AZZURRI DELLA RICCARDI

sopra:  
ALESSANDRO ORLANDI  
festoso dopo aver vinto il  
titolo italiano "promesse"  
dei 100 metri.

a destra:  
MIRKO ZANOTTI  
ha partecipato ai campionati  
mondiali juniores di Seul  
classificandosi in finale nel  
salto in alto.

sotto:  
PESARO, 20 febbraio 1993  
L'esordio nella Nazionale  
Juniores di ANDREA  
COLOMBO (a destra)  
nell'incontro Italia - Russia  
indoor, ove giunge 2° sui 60  
metri in 6''87, stesso tempo  
del vincitore.



### ATLETICA RICCARDI MILANO

fondata a Milano nel 1946  
via Amedeo d'Aosta, 2 - tel. 29.526.072 - 20129 Milano  
ritrovo sociale:  
v.le Repubblica Cisalpina, 3 (Arena) - tel. 33.603.244 - fax 33.103.998